



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 24 aprile 2019



Prime Pagine

24/04/2019	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Foglio	8
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Giornale	9
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Giorno	10
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Manifesto	11
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Mattino	12
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Messaggero	13
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Il Tempo	17
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	Italia Oggi	18
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	La Nazione	19
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	La Repubblica	20
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	La Stampa	21
Prima pagina del 24/04/2019		
24/04/2019	MF	22
Prima pagina del 24/04/2019		

Trieste

24/04/2019	Il Piccolo Pagina 18	23
«Sì alla società per Porto vecchio ma la regia non finisca ai privati»		
24/04/2019	Il Gazzettino Pagina 43	24
Sviluppo già strozzato dai Tir		

Venezia

Savona, Vado

24/04/2019	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 42	26
	«Terre aumentate dall' escavazione, patetica autocelebrazione dei grillini»	
23/04/2019	Messaggero Marittimo Massimo Belli	27
	Apertura di APM Terminals a Vado Ligure	

Genova, Voltri

24/04/2019	Il Secolo XIX Pagina 13	28
	Genova hub delle crociere di lusso Le navi di Msc costruite a Sestri	
24/04/2019	Il Secolo XIX Pagina 15	29
	Sech Genova, via al piano sicurezza	
23/04/2019	Digital 4 Biz	30
	Infrastrutture e logistica: le inefficienze pesano fino a 35 miliardi l' anno	

Ravenna

23/04/2019	Ravenna24Ore.it	32
	Berkan B, "il relitto avvelena le acque della Pialassa dei Piomboni e nessuno fa niente"	

Livorno

23/04/2019	Corriere Marittimo	33
	Livorno, raccordo ferroviario firmato il contratto di appalto	
23/04/2019	Messaggero Marittimo Renato Roffi	34
	Porto 2000 verso la conclusione?	

Piombino, Isola d' Elba

24/04/2019	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba) Pagina 15	35
	Lettera al presidente Conte: "Serve un commissario"	

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/04/2019	Corriere Adriatico Pagina 4	36
	Autobus sostitutivi diretti al centro bloccati i fondi dell'Autorità portuale	
24/04/2019	Corriere Adriatico (ed. Ascoli) Pagina 35 CARLO BRESCIANI	37
	Anche il vescovo sollecita il dragaggio	
23/04/2019	Primo Magazine GAM EDITORI	38
	Ancona: Snav firma accordo volontario Ancona blue agreement	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/04/2019	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 35	39
	Porto, privato propone posto di primo soccorso	
24/04/2019	L'Avvisatore Marittimo Pagina 6	40
	Civitavecchia, sconti per le navi a gas	
23/04/2019	Corriere Marittimo	41
	Civitavecchia, incentivi agli armatori delle navi eco-sostenibili	
23/04/2019	Informazioni Marittime	42
	A Civitavecchia partono gli sconti per le navi alimentate con Gnl	

23/04/2019 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 43
A Civitavecchia la prima nave green a Gnl

23/04/2019 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 44
Incentivi per gli armatori che scelgono tecnologie avanzate

Napoli

23/04/2019 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 45
Interventi per l'Area logistica campana e quella del Quadrante Sud Orientale della Sicilia

23/04/2019 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 46
Aree Logistiche, tavolo Mit individua 11 interventi finanziabili

Taranto

23/04/2019 **Il Nautilus** *Scritto da Redazione* 47
L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: inaugura il BALAB in Porto'

Messina, Milazzo, Tremestieri

24/04/2019 **Gazzetta del Sud** Pagina 20 48
Tremestieri "s' inceppa" di nuovo I tir invadono ancora la città

23/04/2019 **Stretto Web** 49
Messina, il porto di Tremestieri è di nuovo insabbiato: tir in città

23/04/2019 **Ansa** 50
Costa, meno emissioni e stop a 8 pozzi

Augusta

24/04/2019 **La Sicilia** Pagina 6 51
Toninelli, da Augusta stoccate alla Regione

24/04/2019 **La Sicilia (ed. Siracusa)** Pagina 27 52
«Il porto? Flussi fermi, i nostri politici non ci tutelano»

24/04/2019 **La Sicilia (ed. Siracusa)** Pagina 27 53
«Scalo strategico per il Paese»

24/04/2019 **La Sicilia (ed. Siracusa)** Pagina 27 54
«Il ministro sfilava e ignora le denunce su questioni più delicate»

24/04/2019 **La Sicilia (ed. Siracusa)** Pagina 27 55
Rischio sismico e nucleare Toninelli: «Mi documenterò»

Trapani

23/04/2019 **giornaledisicilia.it** *GIACOMO DI GIROLAMO* 56
Porto di Trapani, allungamento della banchina: gli imprenditori sono favorevoli

Focus

24/04/2019 **Il Mattino** Pagina 12 57
Porti, in ritardo il passaggio al gas naturale

23/04/2019 **Portnews** *di Davide Santini* 59
Vademecum per una buona riforma

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Verso il voto
Slovenia, ti ricordi della ex Jugoslavia?
di **Mara Gergolet**
alle pagine 12 e 13



Domani su 7
Un viaggio di 777 giorni
La nostra sfida
per capire il mondo
di **Beppe Severgnini**
a pagina 23



Politica Alta tensione al Consiglio dei ministri. La Lega: i debiti restano a Raggi. M5S: punto di partenza. E attacca su Siri

Rissa nel governo sul Salva Roma

Salvini annuncia lo stralcio. Il premier Conte irritato: non ti permettere. Poi l'accordo a metà

MA I CONTI TORNANO?

di **Gian Antonio Stella**

«Tesoro: immobili; no "svendopoli", cambio d'uso per valorizzare». Quanti insistono sull'idea, peraltro vecchiotta, di fare cassa vendendo parte del patrimonio immobiliare pubblico farebbero bene a rileggere quell'Ansa del 2001 e confrontare i sogni, gli impegni e le aspettative di allora con quanto è accaduto davvero. Un esempio? La «caserma Miale» di Foggia. Un auto-bidone economicamente catastrofico. Sono andate avanti per anni, le polemiche, le risse, le inchieste della magistratura su vari esempi sballati di quell'operazione di «valorizzazione» di beni immobili che il governo di Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti avevano battezzato Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici. Sigla assai infelice: Scip. Destinata a diventare tra l'altro il titolo di un libro di Mario Milone: «Scippopoli». E ad essere chiusa come un carrozzone nel 2009 dal successivo esecutivo berlusconiano, dopo la parentesi prodiana, tra commenti salaci. Come quello di ItaliaOggi: «Cala il sipario sull'esperimento Scip. Muore la società che doveva far cassa cedendo immobili pubblici». Incipit: «Era un fulgido esempio di finanza creativa. Una di quelle soluzioni esoteriche escogitate per permettere allo Stato di fare cassa cedendo immobili pubblici».

continua a pagina 7

Scontro nel governo sul Salva Roma. Il Consiglio dei ministri inizia senza Di Maio che, in ritardo di un'ora, arriva e attacca la Lega su Siri: «Se ne deve andare». Poco prima Salvini aveva annunciato lo stralcio del Salva Capitale dal di Crescita, provocando la reazione risentita del premier Conte. Nella notte la mediazione e il compromesso finale.

da pagina 2 a pagina 9

SCUOLA, LAVORO E FAMIGLIA

Il tempo rubato ai nostri giovani

di **Marco Demarco**

a pagina 24



una mattina mi son svegliato.

IN VISTA DEL VOTO IN EUROPA

Popolari e liberali insieme con i sovranisti illuminati

di **Silvio Berlusconi**

«Caro direttore, siamo alla vigilia del 25 Aprile, Festa della nostra libertà e della nostra democrazia. Sono passati esattamente dieci anni da quando celebrai da presidente del Consiglio questa ricorrenza nella cittadina abruzzese di Onna, ferita due volte, dalla violenza della rappresentanza nazista nel 1944 e dal terremoto di poche settimane prima. In quella occasione, espressi l'augurio che la stagione dell'odio fra italiani fosse definitivamente superata e non si riproponesse mai più.

continua a pagina 9

LA SENATRICE SEGRE

«Il 25 Aprile? Chi fa politica studi la storia»

di **Stefano Landi**



Liliana Segre, 88 anni

«I politici non possono ignorare la storia. Così chi ha dato la vita muore di nuovo». Liliana Segre parla al Corriere del 25 Aprile. «Domani resterò a casa. Non ho più l'età per andare in corteo».

a pagina 8

Sri Lanka Dolore ai funerali, l'Isis rivendica. «Vendetta per i morti in Nuova Zelanda»



Il kamikaze con lo zainetto in spalla sta per entrare in chiesa, dove si farà esplodere. Sfilava la bambina che incrocia i suoi passi. A destra, lo strazio per le vittime in Sri Lanka

Il kamikaze con lo zainetto: quella carezza prima del boato

di **Guido Olimpico**

In un video la rivendicazione degli attacchi in Sri Lanka, la firma dell'Isis sulla Pasqua di sangue non si è fatta attendere. Negli attentati a chiese e hotel coinvolti due gruppi islamici locali. Intanto, a fare il giro del mondo sono le immagini di un kamikaze che prima di farsi esplodere incrocia sui suoi passi una bambina, che quasi accarezza tra viso e spalla.

a pagina 10

LIBIA, GHASSAN SALAMÉ

«L'Italia chieda il cessate il fuoco»

di **Lorenzo Cremonesi**

«Per uscire dalla guerra la sola via è il dialogo. L'Italia chieda la tregua». Ghassan Salamé, inviato Onu per la Libia, oggi è alla Farnesina e dice al Corriere: «Se non torniamo al processo politico il perdente sarà il popolo libico».

a pagina 11

CALCIO E MITO

Ajax, la rivincita sugli eroi greci

di **Gian Arturo Ferrari**

I campioni danzanti dell'Ajax come successori degli eroi greci. I campioncini di oggi, forzuti e veloci, indomabili e instancabili, ricordano il gigantesco Alace, eroe dalla potenza brutta.

a pagina 24

Roma, talpa del Comune per CasaPound

Sospetti dopo il caso di Torre Maura. «Rivelava notizie sull'accoglienza ai migranti»

di **Ilaria Sacchettini**

Gli investigatori della Finanza ne sono convinti: c'era una talpa in Comune, una donna che rivelava ai militanti di CasaPound notizie sull'accoglienza ai migranti. Le indagini su una maestra che lavora per l'amministrazione comunale sono partite dopo i disordini nelle periferie e dopo il caso di Torre Maura. E ora potrebbe scattare la denuncia penale nei suoi confronti.

a pagina 19

HOLLYWOOD, FESTA PER I DOUGLAS: L'ATTORE NE HA 102



Kirk e i 100 anni della moglie Anne

di **Michele Farina**

La coppia più longeva di Hollywood, Kirk Douglas, 102 anni, lontano dal tempo delle scene festeggia i 100 anni della moglie Anne Buydens. Si sono sposati nel 1954.

a pagina 17



9 771120 458008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - D.L. 93/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1. DDI Milano



Inchiesta su sversamenti tossici di petrolio in Lucania. Credibile il manager che denunciò tutto e si suicidò. Il giudice: "Dall'Eni sconcertante malafede"



Mercoledì 24 aprile 2019 - Anno 11 - n° 112
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Pechino 1989"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 23/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SEPARATI IN CASA Botte da orbi sul decreto Crescita. Conte furioso con il leghista

L'ora è grave, ma non seria

Governo riunito, ma Di Maio è in tv. Salvini: "Via il Taglia-debito di Roma" Poi il 5Stelle arriva e scoppia la rissa, anche su Siri. Lite fino a notte fonda

Il numero uno del Carroccio approfitta dell'assenza degli alleati per dichiarare che le misure sulla Capitale sono rinviate e che il suo uomo non si muove da lì

DE CAROLIS E DI FOGGIA
A PAG. 2-3

IMPRESENTABILI

Arata, il compare di Siri, al detenuto: "Ci manchi tanto"

LO BIANCO E PACELLI A PAG. 4

Mannelli



O PARTIGIANO FORTALÒ VIA

ALLA PAURA DEGLI ISLAMICI CI PENSA CAPITAN MITRA

ANTONIO PADELLARO

Non sappiamo se Luca Morisi, il disinvoltato uomo social di Matteo Salvini, nel postare la foto del capo col mitra si sia ricordato che Mussolini, come disse qualcuno, era riuscito a conquistare gli italiani entrando nelle loro teste.

A PAGINA 9

MATTEO MINISTRO A SUA INSAPUTA PARLA DI MAFIE? NO, DEI MIGRANTI



BEPPE GRILLO A PAG. 3

L'INCHIESTA Telefoni & Tariffe

Smartphone, mercato in crisi: così i colossi la fanno pagare a noi



L'ultimo modello il Fold della Samsung. LaPresse

DELLA SALA E DE RUBERTIS A PAG. 16-17

Rodrik: "La globalizzazione si salva ponendo dei limiti"

FELTRI A PAG. 15

CENA DELLA PAURA Alla vigilia di Pasqua vede la berlusconiana Ronzulli e parla di voto

Salvini ai forzisti: "Temo nuove inchieste sulla sanità lombarda"

In piena bufera-Siri, giovedì scorso il leader leghista si è confidato con la fedelissima del Caimano: in arrivo indagini "delicattissime". Poi lo sfogo contro l'alleato del Movimento: "Ne ho piene le palle"

D'ESPOSITO
A PAG. 5

La cattiveria

Lourdes, uomo si barriera in casa con tre ostaggi. Poi gli appare la polizia

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CONFLITTO ALLA CORTE

Bonfrisco, i giudici contro l'immunità: "Ora va processata"



PROIETTI A PAG. 10

RICONVERSIONE ILVA

Taranto, il "nuovo" commissario stava lì già con Balducci



LILLO A PAG. 6

IL N. 1 DI SAORADH



"Belfast, la lotta armata è legittima: Brexit l'occasione"

PROVENZANI A PAG. 20

SAVONA La Prefettura: "Così evitiamo tensioni". Ma l'effetto è l'opposto

Il 25 Aprile cambia strada: c'è CasaPound

FERRUCCIO SANSA

La manifestazione della Liberazione deviatrice. Vietato passare davanti alla sede di CasaPound. Siamo a Savona, via San Lorenzo, strada simbolo dell'Antifascismo: "Qui nel 1922 i fascisti assediavano la sede della Generale di Mutuo Soccorso. Qui nell'aprile 1945 passarono i partigiani che liberavano la città", racconta lo storico Giuseppe Milazzo. Erano anni che a Savona non si parlava tanto della Festa della Liberazione. La sera del 24 - quando Savona si liberò - la gente sfilava lungo le strade seguite dalle truppe di liberazione. Questa volta: il prefetto Antonio Cananà ha disposto che la fiaccolata non passi per via

San Lorenzo. Motivi di ordine pubblico, dicono in Prefettura, perché in quella strada è stata aperta l'anno scorso la sede savonese di CasaPound: proprio accanto alle sedi delle storiche società di Mutuo Soccorso, per non parlare di Lotta Comunista e di associazioni anarchiche.



A PAG. 19

"THE END GAME"



Avengers: torna la saga degli eroi sbanca-botteghini

PONTIGGIA A PAG. 22

SEGUE A PAGINA 24

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



Le più belle storie dell'Antico Testamento



IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Fondato nel 1956

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 24 aprile 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 97 | **QN** Anno 20 - Numero 112 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



**IN VISTA DEL VOTO
ECCO I GRILLINI
ANTE MARCIA**

di MICHELE BRAMBILLA

«NESSUNO può nascondersi dietro la presunzione di innocenza di fronte all'ipotesi di un reato di corruzione»: così ha scritto ieri sul suo blog il M5S, lo stesso partito che poche settimane fa ha negato l'autorizzazione a procedere contro Salvini per sequestro di persona. La corruzione è un reato più grave del sequestro di persona? Basterebbe questo per cogliere una contraddizione.

■ A pagina 2

CURRICULA PATACCA

**GIRO DI VITE
ANTI FURBETTI**

di SALVATORE VASSALLO

LA PRATICA di pubblicare saggi di nessun interesse, a pagamento, per allungare il curriculum per i concorsi, non è nuova. Il fenomeno di cui parla la ricerca di Baques, Sylos Labini e Zinovyeva è una evoluzione recente, prodotta da cambiamenti che hanno anche risvolti apprezzabili. In passato, contava da quale maestro erano state autorizzate le pubblicazioni dei ricercatori più giovani.

■ A pagina 4

TRAMONTE CHIEDE LA REVISIONE DELLA CONDANNA

**Piazza della Loggia
«Rifate il processo»**

RASPA ■ A pagina 17



Tiramonte sconta l'ergastolo

DOMANI IN REGALO

Speciale **LEONARDO**

Guida ai grandi eventi delle celebrazioni



CAPSULE GOURMET

ristora

Il Governo è al punto di rottura

Rissa Salvini-Di Maio, stallo sul salva-Roma. Ultimatum M5s a Siri

COPPARI, COLOMBO e POLIDORI ■ A p. 2 e 3

PASSA LO STRANIERO



**MANCANO I MEDICI
VIA LIBERA AI LAUREATI ALL'ESTERO
IN VENETO LE PRIME ASSUNZIONI**

PASSERI ■ A pagina 7

«Salvata da Gabriele, il mio angelo»

Fano, assalita dall'ex. Poi l'intervento dello sconosciuto: così l'ha bloccato

Servizio ■ A pagina 12

LITE ANCHE SUI MIGRANTI

**Accoltellato per il crocifisso
«Più sicurezza»**

RUGGIERO ■ A pagina 9

LO SCRITTORE



**Camon in cattedra
«I nostri atenei,
sistema malato»**

CARBUTTI e ZERBONI ■ A p. 4 e 5

MA PREZZI BASSI

**Casa in ripresa
Compravendite
a livello pre crisi**

PEREGO ■ A pagina 20



LAGARDE (FMI)



**«Io, il sesso,
la palestra
e il potere»**

BOLOGNINI ■ A pagina 10

LEI, LUI E IL FIGLIO



**Belen-Stefano
la fiamma
si è riaccesa**

BERTI ■ A pagina 27

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 FASI

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, C, E, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
LUTETIA, RAPHANOL, SODIO, ZINCO, COBALTO
Il calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

SUSTENIUM Bioritmo3

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

AL MENABRO



Domani l'ExtraTerrestre

ORA LEGALE La Ue dà libertà d'azione ai Paesi membri di spostare o meno le lancette. Il tempo naturale piegato all'economia dei consumi



Culture

DINASTIE DEL POTERE Un volume su Adriano, l'imperatore che amava le lettere e sognava la pace
Valentina Porcheddu pagina 14



Visioni

SPARKS Riedizione per lo storico album «No. 1 in Heaven» del duo americano insieme a Moroder
Roberto Franco pagina 16

il manifesto

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019 - ANNO XLVIII - N° 97

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UNO SE NE FREGA. L'ALTRO, ADESSO, NO

Salvini e Di Maio giocano al 25 aprile

Uno, Salvini, aveva promesso che se fosse diventato presidente del Consiglio avrebbe partecipato «doverosamente» alle celebrazioni per il 25 aprile. È diventato vicepremier e ha cambiato idea, spiegando che «fascismo e comunismo non sono un'emergenza». L'altro, Di Maio,

è il capo di un Movimento che negli ultimi anni ha sostenuto le stesse posizioni, raccontando che la festa della Liberazione è «morta» e che «fascisti rossi e fascisti neri» servivano solo «alla solita commedia» anche perché «da entrambe le parti ci sono stati errori e scelte fatte in buona fe-

de». Ma adesso no, il capo dei grillini deve togliersi un po' della patina di destra e dunque trova «grave» che l'alleato sul 25 aprile faccia del «menefreghismo». Il segretario della Cgil non fa sconti a nessuno e critica il governo tutto per «l'inaccettabile atteggiamento». **FABOZZI A PAGINA 4**

IMMIGRAZIONE

«Rimpatri fermi», la lite continua

«Rimpatri fermi, non basta inviare lettere», Di Maio accusa Salvini di non aver rispettato a casa abbastanza immigrati irregolari. E chiede un vertice a

Conte. L'ennesima lite tra i due soci di governo si scatena dopo due fatti di cronaca, entrambi con protagonisti cittadini stranieri. **LANCARI A PAGINA 6**

all'interno

Iran nel mirino

«Prima Trump»
Roma non ha mai usato le esenzioni

Ancora prima dell'annuncio di Trump, l'Italia era già «in linea», non avendo mai utilizzato le esenzioni concesse per acquistare greggio. Ora però il prezzo sarà salato per tutti

MICHELE GIORGIO
PAGINA 10



Libia

Bombardamenti
in pieno giorno.
35mila sfollati

Riprende la battaglia nei dintorni di Tripoli. Dal 4 aprile le vittime sono 264, i feriti 1.200. Il governo di accordo nazionale si è trasferito da Tripoli a Misurata e traballa

RACHELE GONNELLI
PAGINA 10

La strage in Sri Lanka

I morti sono 321
Il governo è nel caos
e l'Isis rivendica

Nel giorno del lutto nazionale proseguono le accuse tra presidenza e governo di Colombo, mentre per la strage di Pasqua arriva la rivendicazione (dubbia) dell'Isis

EMANUELE GIORDANA
PAGINA 11

foto LaPresse



Lo scontro nel governo precipita sull'orlo della crisi. I 5Stelle attaccano a testa bassa Siri e Di Maio diserta il consiglio dei ministri. Ma Salvini annuncia lo stralcio del Salva Roma dal decreto crescita e il grillino piomba a palazzo Chigi. Braccio di ferro nella notte **pagina 2,3**

Oggi
quattro pagine speciali
nel 74° anniversario
della Liberazione



Evasione fiscale
La ricetta (semplice)
del successo
della Corea del Sud

MAURO GALLEGATI

L'Italia è in declino da più di 25 anni. Costante riduzione tra differenza la crescita del nostro Pil e quello degli altri paesi europei, tasso di disoccupazione al 30% (compresi scoraggiati e part-time involontari), più povertà e poveri occupati.
— segue a pagina 19 —

SERVIZIO PUBBLICO
Radio Radicale, l'Agcom
chiede proroga e gara



L'Autorità delle comunicazioni ha inviato al governo una segnalazione urgente per evitare il rischio chiusura di Radio Radicale e garantire la continuità del servizio pubblico «nelle more di una complessiva e non più rinviabile riforma della materia». La battaglia per la vita dell'emittente arriva su Le Monde e il Frankfurter Allgemeine Zeitung **ELEONORA MARTINI A PAGINA 11**

Elezioni europee
Il mio primo
comizio ad Atene
per Syriza

LUCIANA CASTELLINA

Non avrei mai pensato, quando la polizia dei colonnelli, che avevano fatto il loro colpo di stato, mi arrestò qui ad Atene, che - 52 anni dopo, negli stessi giorni di aprile - proprio qui avrei aperto la campagna elettorale di un partito di sinistra chiamato Syriza.
— segue a pagina 18 —

bianchi

il 25 aprile non è
un derby, è un fiore





€ 1,20 ANNO CORRENTI N° 112
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96



Fondato nel 1892



ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Mercoledì 24 Aprile 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 130

La nautica
Boom di navi a gas
ma in Italia
non c'è l'impianto
di rifornimento
Pane a pag. 12



Il personaggio
La scienziata che ciberà
gli astronauti su Marte
con le alghe in provetta
Capone a pag. 39



Da oggi al cinema
The Avengers
l'ultimo capitolo
con la vendetta
dei supereroi
Cosulich a pag. 14



Salva-Roma, rissa nel governo

► Salvini annuncia lo stralcio dal decreto crescita, lo stop dei grillini e la rabbia di Conte. Poi nella notte provvedimento approvato a metà. Di Maio: «Siri lasci». Il no della Lega

Il commento

Un leader nazionale
non può aiutare
sempre e solo il Nord

Mario Ajello

Il muro lumbard. Una sorta di cortina di ferro contro la Capitale. È brutto il segnale leghista sul Salva-Roma, questa impuntatura pregiudiziale e ideologica che via via ha preso le forme più varie: dall'astensione, allo stralcio, fino alla bocciatura di fatto del provvedimento, che dall'inizio era il vero obiettivo di Matteo Salvini. Ed è un brutto segnale non soltanto per questa città ma per l'intera nazione.

Continua a pag. 39

L'analisi

La disoccupazione
giovane morde
ma nessuno ci pensa

Enrico Del Colle

Ora è abbastanza chiaro, il Reddito di Cittadinanza (RdC d'ora in poi) si sta sempre più configurando come un "aiuto" alle famiglie contro la povertà e sempre meno come una misura di contrasto alla disoccupazione giovanile. I dati forniti in questi giorni dall'Inps, infatti, oltre a confermare che la prevalenza delle domande accolte sino ad ora appartengono a famiglie del Mezzogiorno (poco più del 60%), ci dicono sostanzialmente cose. Continua a pag. 39

Sul salva-Roma va in scena l'ennesima rissa nel governo. Conte non nasconde la propria irritazione per le parole del vicepremier che, a Cdm appena cominciato, è uscito nel cortile antistante Palazzo Chigi dando per approvato lo stralcio della misura per la Capitale dal decreto crescita. Lo stop dei grillini. E mentre M5S chiede la cacciata del sottosegretario Siri, arriva il no della Lega. Poi nella notte il provvedimento viene approvato a metà.

Conti, Pirone, Santonastaso
e servizi alle pagg. 2 e 3

Il documento

L'accusa dei pm ad Arata
«Favori a una società
per metà di un mafioso»

Continua il pressing M5S per ottenere le dimissioni del sottosegretario della Lega chiedendo un chiarimento sui rapporti tra Siri, Arata e Nicastri. Intanto, lo stesso Siri potrebbe rispondere nei prossimi giorni ai pm romani sui «favori a una società per metà di un mafioso».

Allegri e Pucci a pag. 6

Le interviste del Mattino

Miciché: Forza Italia
deve ripartire da Sud
e moderati anche ex Pd



Gianfranco Miciché, coordinatore di Forza Italia in Sicilia, chiede a Berlusconi di guardare altrove invece di inseguire la Lega: Forza Italia deve ripartire dal Sud e dai moderati, anche ex Pd.

Di Giacomo a pag. 8

Controcampo

Perché i tifosi
del Napoli
sono depressi

Marilicia Salvia

A Napoli rivogliono Sarri, a Londra rivogliono Ancelotti. Insomma nessuno sta al posto giusto e per tutti l'erba del vicino è più verde, o si stava meglio quando si stava peggio eccetera eccetera. Il fatto è che (purtroppo?) il passato è passato e non è riguardando all'infinito l'epico gol di Koulibaly del 22 aprile anno tre della rivoluzione sarriista che ci riprenderemo dalla depressione in cui ci ha precipitato la sconfitta del 22 aprile anno uno della restaurazione ancelottiana.

Continua a pag. 38

Il caso Gli esperti: questa è la stagione dell'autunno sottomarino



Ischia, la magia della mareggiata verde
e l'isola diventa un tappeto di posidonia

Zivelli in Cronaca

Loreto Mare choc operata, la pinza resta nell'addome

La donna salvata con un secondo intervento
Il manager Verdoliva denuncia. Blitz dei Nas

Ettore Mautone

Blitz dei Nas di Napoli all'ospedale Loreto Mare nell'ambito dell'inchiesta su un errore medico: un ferro chirurgico dimenticato nell'addome di una donna che aveva subito un intervento all'utero. La paziente operata mercoledì scorso è tornata in sala operatoria a Pasqua. A denunciare l'accaduto era stato il commissario della Asl Napoli 1 centro, da cui dipende il Loreto Mare, Ciro Verdoliva.

In Cronaca

Il blitz a Chiaia

Napoli, il Comune
dichiara guerra
ai B&B fantasma

Napoli affollata di turisti e il Comune dichiara guerra ai B&B fantasma: blitz della polizia municipale a Chiaia dove in meno di quattro mesi sono stati individuati 20 attività non registrate.

Esca in Cronaca

La strage in Sri Lanka

Terroristi islamici
il grande covo
in Estremo Oriente

Bernard E. Selwan Khoury

Stando alle prime informazioni del governo, due gruppi islamisti locali sono sospettati dell'attentato in Sri Lanka: il National Thawheed Jamaat, nato dalla scissione da un altro gruppo islamista, lo Sri Lanka Thawheed Jamath (Stj), e il Jammiyathul Millathu Ibrahim, con il supporto di Daesh.

Continua a pag. 11
Covella
e Mangani a pag. 10



Il Festival di Napoli

Noi, nani di oggi
sulle spalle
del gigante Storia

Luigi Mascilli Migliorini

A che cosa serve la storia? Apparentemente banale, ma certo mai usata, la domanda cade oggi nell'universo contraddittorio che abitiamo e ci restituisce risposte che sembrano, ma forse non sono, diverse tra loro. A nulla, si dice da più parti, invocando la difficile condizione dell'insegnamento della storia nelle nostre scuole.

Continua a pag. 38



24h € 1,40* ANNO 141 - N° 112
Sped. in A.P. 03/33/2002 conv. L. 4/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

Mercoledì 24 Aprile 2019 • S. Fedele

Il Messaggero

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ilmessaggero.it

La scoperta
L'equipe italiana
e il tesoro inaspettato:
35 mummie intatte
nelle sabbie di Assuan
Lancran a pag. 24

L'evento
Gallagher, Silvestri
e Subsonica
le grandi voci
del Concertone
Arnaldi a pag. 25



Coppa Italia
Lazio a San Siro
finale in palio:
con il Milan
si gioca la stagione
Nello Sport



Il Messaggero
3 PUNTI
ilmessaggero.it/sport

Tra Padania e Pilato
Un pessimo
segnale
che danneggia
la Capitale

Mario Ajello

Il muro lombard. Una sorta di cortina di ferro contro la Capitale. È brutto il segnale legghista sul Salva-Roma, questa impuntatura pregiudiziale e ideologica che via via ha preso le forme più varie: dall'astensione, allo stralcio, fino alla bocciatura di fatto del provvedimento, che dall'inizio era il vero obiettivo di Matteo Salvini. Ed è un brutto segnale non soltanto per questa città ma per l'intera nazione. Perché se il Carroccio e Salvini, ossia la forza di governo che attualmente spicca per protagonismo e il capo politico destinato a decidere sempre di più dei destini italiani, si sfilano in maniera plateale e perfino provocatoria dal discorso su Roma, dall'emergenza della Capitale e dal necessario impegno a fermare il declino della città guida di questo Paese, mostrano una miopia preoccupante e un deficit di patriottismo che danneggia tutti. A cominciare dai cittadini dell'Urbe. Vittime tre volte: del malgoverno della giunta Raggi; della guerra propagandistica tra Carroccio e 5 stelle, che sembra prescindere dagli interessi dei romani per concentrarsi sulla competizione tra botteghe di partito; dell'ormai evidente sottovalutazione da parte del leader lombard, che pure ha legittime aspirazioni elettorali sul Campidoglio, della questione romana. Minimizzata e sveltita nell'ipocrisia dell'«aiutiamo tutte le città o non ne aiutiamo nessuna».

Continua a pag. 11

Salva-Roma, guerra nel governo

► Rissa in Cdm. La Lega: stralciamo le misure sulla Capitale. Salvini difende Siri: troppi attacchi Altolà M5S: il decreto non cambia. È un caso il ritardo di Di Maio: vertice a oltranza nella notte

ROMA Norma Salva-Roma, guerra nel governo. Nel Consiglio dei ministri si sfiora la rissa. La Lega tiene il punto: stralciamo le misure sulla Capitale. Altolà dei grillini: il decreto non cambia. Il caso del vicepremier Luigi Di Maio assente perché ospite in un talk tv. Matteo Salvini: «Decido con chi c'è». E lui arriva. Intanto il leader legghista difende il sottosegretario inquisito Armando Siri: troppi attacchi.

Bassi, Conti e Pirone
alle pag. 2, 3 e 4

L'intervista

Meloni: «Io difendo la città e voterò sì Matteo ora sbaglia»

Simone Canettieri

«Difendo la Capitale e voterò la norma. Salvini torna alla vecchia Lega». Così Giorgio Meloni a Il Messaggero. A pag. 2

L'accusa del pm, le domande dei grillini

Arata e i favori alla società di energia «Metà quote di un arrestato per mafia»

Il caso del sottosegretario Armando Siri inquisito continua ad agitare il governo gialloverde. M5S: «Si dimetta e spieghi». Ma il Carroccio lo blinda. Oggi il pre-



mier Giuseppe Conte potrebbe incontrarlo. L'accusa del pm: «Favori alla società di energia, metà quote proprietà di un mafioso». A pag. 6

Verso il 25 aprile

Lo strano caso Anpi «La partigianeria senza più partigiani»

Lo strano caso dell'Anpi, la «partigianeria» senza più partigiani. Oggi è un partito-sentinella contro ogni deviazione dall'antifascismo militante. A pag. 7

Sri Lanka: l'Isis rivendica i raid nelle chiese. «Ritorsione per i morti in Nuova Zelanda»



Hanno un volto i killer della strage di Pasqua

Uno dei terroristi ripreso dalle telecamere prima di farsi esplodere in chiesa (fotografia SKYNEWS)

Malfetano e Mangani a pag. 13

In Campidoglio

La maestra-talpa segnalava i blitz a Casapound

Michela Allegrì e Mauro Evangelisti

Il sospetto è che per mesi abbia spifferato ai militanti di Casapound notizie riservate che arrivavano direttamente dal Comune: le liste di assegnazione di case popolari a rom e migranti, consentendo di organizzare blitz e occupazioni di protesta. Avrebbe avvisato in anticipo anche della perquisizione disposta dalla Corte dei conti nel palazzo occupato in via Napoleone III, nel quartiere Esquilino, a Roma, sede storica del movimento di estrema destra, occupata senza titolo dal 2003. Una maestra d'asilo è finita nei guai.

A pag. 15

Bonus da 4mila euro
Sposarsi è più facile
ecco gli sgravi fiscali
per gli under 35

ROMA Sposarsi costa? Per gli under 35 che scelgano di farlo in chiesa sono in arrivo detrazioni del 20 per cento sulle spese. Sono previste in una proposta di legge della Lega. Si possono detrarre le spese per gli ornamenti, tra cui i fiori, la passatoia e i libretti, gli abiti per gli sposi, il servizio di ristorazione, le bomboniere, cofeur e anche il servizio del wedding reporter. Perché non anche per i matrimoni civili? «È una celebrazione meno onerosa rispetto al matrimonio religioso».

Pucci a pag. 16

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO

3 FASI

TECNOLOGIA

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
COENZIMA Q10, KAHN, SELENO, CROMO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon FUNZIONAMENTO del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

SUSTENIUM
Bioritmo3
UOMO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

GIORNATA BRANNO

CAPRICORNIO
I GIORNI DEL CUORE

Buongiorno, Capricorno! Il vostro sguardo è sempre volto al futuro, ma nel vostro pensiero il passato è armoniosamente integrato con gli sviluppi futuri. Infatti, Plutone nel segno rende attuali e sempre vive anche le esperienze più lontane nel tempo. Ma l'arrivo della Luna per la prima volta in trigono a Urano in Toro, è il primo richiamo di primavera. Quella del cuore, soprattutto, un cuore da conquistare nuovamente. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 33

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.

-TRX 11:23/04/19 23:24-NOTE-

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



Le più belle storie dell'Antico Testamento



IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Fondato nel 1885

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 24 aprile 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 97 | Anno 20 - Numero 112 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



**IN VISTA DEL VOTO
ECCO I GRILLINI
ANTE MARCIA**

di MICHELE BRAMBILLA

«NESSUNO può nascondersi dietro la presunzione di innocenza di fronte all'ipotesi di un reato di corruzione»: così ha scritto ieri sul suo blog il M5S, lo stesso partito che poche settimane fa ha negato l'autorizzazione a procedere contro Salvini per sequestro di persona. La corruzione è un reato più grave del sequestro di persona? Basterebbe questo per cogliere una contraddizione.

■ A pagina 2

CURRICULA PATACCA

**GIRO DI VITE
ANTI FURBETTI**

di SALVATORE VASSALLO

LA PRATICA di pubblicare saggi di nessun interesse, a pagamento, per allungare il curriculum per i concorsi, non è nuova. Il fenomeno di cui parla la ricerca di Bagues, Sylos Labini e Zinovyeva è una evoluzione recente, prodotta da cambiamenti che hanno anche risvolti apprezzabili. In passato, contava da quale maestro erano state autorizzate le pubblicazioni dei ricercatori più giovani.

■ A pagina 4

RICCIONE, 'BRANDINA' OFFRE LAVORO

«Cerco commessa di almeno 80 anni»

CONCOLINO ■ A pagina 17



Il Governo è al punto di rottura

Rissa Salvini-Di Maio, stallo sul salva-Roma. Ultimatum M5s a Siri

COPPARI, COLOMBO e POLIDORI ■ A p. 2 e 3

PASSA LO STRANIERO



**MANCANO I MEDICI
VIA LIBERA AI LAUREATI ALL'ESTERO
IN VENETO LE PRIME ASSUNZIONI**

PASSERI ■ A pagina 7

«Salvata da Gabriele, il mio angelo»

Fano, assalita dall'ex. Poi l'intervento dello sconosciuto: così l'ha bloccato

Servizio ■ A pagina 12

LITE ANCHE SUI MIGRANTI

**Accoltellato per il crocifisso
«Più sicurezza»**

RUGGIERO ■ A pagina 9

LO SCRITTORE



**Camon in cattedra
«I nostri atenei, sistema malato»**

CARBUTTI e ZERBONI ■ A p. 4 e 5

MA PREZZI BASSI

**Casa in ripresa
Compravendite a livello pre crisi**

PEREGO ■ A pagina 20



LAGARDE (FMI)



«Io, il sesso, la palestra e il potere»

BOLOGNINI ■ A pagina 10

LEI, LUI E IL FIGLIO



Belen-Stefano la fiamma si è riaccesa

BERTI ■ A pagina 27

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 TECNOLOGIA FASI

SUSTENIUM Bioritmo 3

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, C, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
LUTETIO, RAME, SODIO, CROMIO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al tuo buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

AUTOURTITI S.R.L.



Volkswagen
Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO

SERVICE
h 7,30 / 18,00
VENDITA
h 9,30 / 19,00
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "MILANO FINANZA" in Liguria. 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIII - NUMERO 97, COMMA 20/8. Spedizione abb. post. - gr. 50 - MANZONI & C. S.p.A. per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GVN

TORRENTE IN PIENA TRAVOLGE AUTO UNA FIGURE DISPERSA NEL PISANO

BORGHIANI / PAGINA 11



PROGETTO ANTI-MAREGGIATE Un muro da 6,5 metri per il porto di Rapallo

PEDEMONTI / PAGINA 11

INDICE	pagina
primo piano	pagina 2
cronache	pagina 7
economia & marittimo	pagina 13
genova	pagina 18
cinema/tv	pagina 29/32
arte	pagina 33
sport	pagina 36
meteo	pagina 43

TRUFFATI DALLE BANCHE: L'INDENNIZZO DIRETTO DOVREBBE SALIRE A 200 MILA EURO

Il governo delle liti continue Crisi a un passo sul salva-Roma

Salvini annuncia lo stralcio della norma per aiutare la Capitale. Di Maio lo smentisce: trattiamo il blog dei grillini pone 4 domande sul caso del leghista Siri indagato: «Il Carroccio risponde»

Governo in fibrillazione sul salva-Roma e sul caso Siri. Ieri è proseguito il braccio di ferro tra Lega e M5S sulla norma che aiuterà la sindaca Raggi. Salvini ha annunciato lo stralcio della norma dal decreto crescita, ieri all'esame del Consiglio dei ministri. Ma Di Maio ha smentito. Il leader dei Cinquiste ha ribadito la richiesta di dimissioni del sottosegretario Siri, indagato. Nuovo no di Salvini. Truffati dalle banche, l'indennizzo dovrebbe salire a 200 mila euro.

BARONI, CAPURSO E LOMBARDO / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

FRANCESCO BEI

LE PAROLE VUOTE CHE OSCURANO LE VERE EMERGENZE

Cosa resta dopo la valanga di parole, slogan e tweet dei due vicepremier? Il decreto crescita è molto lontano dal costituire quello choc per l'economia di cui ci sarebbe bisogno.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ROLI

**CASO SIRI:
LE 4 DOMANDE DEI 5 STELLE**

CHE SIAMO?
DOVE ANDIAMO?
DA DOVE VENIAMO?
CHE PERCENTUALE ABBIAMO?

DISSIONI A SORPRESA

Gilda Ferrari

Ilva, cresce la tensione Sostituiti i commissari I sindacati: brutto segno

Alla vigilia della visita di Di Maio a Taranto si dimettono i commissari straordinari dell'Ilva, subito sostituiti. «Inizia la fase 2», dice il ministro. Preoccupati i sindacati.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

**DUCALE ESAURITO,
I GENOVESI CELEBRANO
LA LORO BANDIERA**

FORLEO / PAGINA 20

FINCANTIERI

Crociere di lusso Le navi di Msc saranno costruite a Sestri Ponente

Msc ha annunciato che le navi da crociera extralusso ordinate a Fincantieri saranno costruite a Sestri.

GALLOTTI / PAGINA 13



Ponte, riaperta via Fillak. I commercianti: aiutatevi

Dopo otto mesi di blocco, da ieri i veicoli possono passare sotto i monconi di ponte Morandi, in via Fillak (foto Ballo).

Apertura a singhiozzo per il vento. Protesta dei commercianti, che chiedono aiuti.

D'ORIA E SCULLI / PAGINE 18 E 17

UN SISTEMA INTELLIGENTE MONITORA I GUSTI DI CHI OSSERVA I PRODOTTI. E INCORAGGIA L'ACQUISTO

Se la vetrina ci guarda e riflette i nostri desideri

BRUNO RUFFILLI

Siamo noi a guardare la vetrina o è la vetrina che ci guarda? Il dubbio è legittimo con la diffusione del retail interattivo, che trasforma l'esperienza dell'acquisto in modo da renderla ogni volta diversa e centrata sui nostri desideri, quelli che sappiamo di avere e quelli che ancora non conosciamo. Accenture, nel report "Technology Vision 2019", lo definisce Market



Arrivano le vetrine intelligenti

of One, il mercato di una sola persona. Alcuni esempi esistono già: nella sede di Milano dell'azienda americana si può sperimentare la vetrina interattiva, con telecamere che analizzano il modo in cui siamo vestiti e un sistema di Intelligenza Artificiale che mostra su uno schermo i capi che potrebbero abbinarsi al nostro stile.

L'ARTICOLO / PAGINA 35

L'ANALISI

BERNARD-HENRI LÉVY

PROTEGGIAMO I CRISTIANI DALL'ODIO MORTALE CHE LI MINACCIA

Una decina di anni fa, il 18 novembre 2010, scrivevo: «La comunità cristiana oggi è nel mondo la più sistematicamente, violentemente e impunemente perseguitata». In quel momento pensavo al Pakistan, a casi come quello di Asia Bibi, persone condannate a morte in virtù di una legge contro la blasfemia. Agli ultimi cattolici dell'Iran, a cui, nonostante le smentite del regime e l'accoglienza calorosa riservata, alcuni giorni prima, a Teheran e a Qom, al cardinale Jean-Louis Tauran, era vietato praticare il loro culto. All'infinita guerra di sterminio che avevo seguito come inviato per Le Monde dei musulmani del Nord del Sudan contro i cristiani del Sud.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

ANALISI CLINICHE
**Laboratorio
Valle Scrivia**

Qualità ed eccellenza dal 1973

**ANALISI SANGUE
MEDICINA DEL LAVORO
ANALISI ACQUE, ALIMENTI
CONSULENZA HACCP**

GENOVA:
Via Pisa 60r
tel. 010.38.57.99
V.le Pio VIII 65r
tel. 010.37.41.480
Via Sapeto 5a-7r
tel. 010.08.97.070

BUSALLA:
Via Malerba 28r
tel. 010.96.45.182
V.le Pio VIII 65r
tel. 010.37.41.480
Via Sapeto 5a-7r
tel. 010.08.97.070

RAPALLO:
Via Pellerano
Murtola 1 int. 2
tel. 010.47.34.18

www.labvallescrivia.it

Benucci

Gruppo immobiliare
Compravendite
Locazioni Perizie
Via Procane, 106
16129 Genova
Tel. 010/581967

Benucci

Gruppo Agenzie
dal 1969

Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami

FILIALE: GE - Centro
FILIALE: GE - Sampierdarena
FILIALE: GE - Campi



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 24 aprile 2019 € 1,20

S. Fedele da Sigmaringen
Anno LXXV - Numero 112

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - A Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Salvini dichiara guerra a Roma

Scontro in consiglio dei ministri sulle norme per sterilizzare il debito del Campidoglio. Il leader leghista ne annuncia lo stralcio dal decreto crescita. E fa infuriare pure Conte

IL TEMPO di Osho



■ Scontro frontale in consiglio dei ministri sul Salva-Roma. In un cdm inizialmente disertato dai ministri grillini, Matteo Salvini annuncia lo stralcio dal decreto della Capitale. Il leader della Lega viene però smentito dai Cinque stelle e dal premier Conte. La riunione di governo va avanti a oltranza nella notte tra toni sempre più accesi e venti di crisi sulla maggioranza gialloverde.
Di Corrado, Di Mario e Rapisarda → alle pagine 4 e 5

Pienone nonostante i guai
Altro che politici
A salvare la città
ci sono i turisti



Bincher → a pagina 3

Senzatetto marocchino aggredisce georgiano insultandolo perché cattolico. Il pm: «C'è odio religioso»
«Accoltellato a Termini per il crocifisso al collo»

Il giudice: danno di lieve entità
Nella Capitale non è reato
rubare l'antenna dell'auto

→ a pagina 19

■ Una lite tra clochard su un autobus finita con uno dei due, georgiano, accoltellato. Secondo una prima ricostruzione un marocchino avrebbe tentato di rapinare l'uomo della collanina che teneva al collo e a cui era appeso un crocifisso: «Voleva derubarli» ha detto la vittima a caldo. Per la Procura l'aggressione è stata messa in atto con l'aggravante dell'odio religioso.

Meloni → a pagina 16

Piazza della Repubblica
Sei mesi di metro chiusa
In piazza scatta la «festa»

Verucci → a pagina 18

Baruffa anche sul 25 aprile
Per pungere il Carroccio
i grillini fanno i partigiani

De Leo → a pagina 6

Corsa ai posti nei centri di impiego
Già sedicimila domande
per diventare navigator

Maccari → a pagina 7

PAGINE Via Gregorio VII, 102 - 00187 Roma Tel. 06 4545600 email: luciano.laurenti@pagine.it

Gianpiero Gamaleri
PENSIERI NASCOSTI
DI PAPA FRANCESCO
Omelle di Santa Marta 2017-2019
Pp. 120 euro 13,00

Luca Del Pozzo
FILOSOFIA CRISTIANA
E POLITICA
IN AGOSTO DEL NOCE
Pp. 272 euro 18,00

Stasera col Milan semifinale di ritorno di Coppa Italia: all'andata fu 0-0
La Lazio si gioca tutto a San Siro

■ La partita che può valere una stagione. Stasera a San Siro la Lazio prova a vendicarsi dello sgarbo subito da Bakayoko & Co. in campionato con l'ormai nota «betta» della maglia di Acerbi portata come trofeo sotto alla curva rossonera. Nella semifinale di Coppa Italia in programma questa sera la squadra di Inzaghi vuole dare la svolta alla stagione a prescindere dal piazzamento finale in campionato. Per farlo il tecnico biancoceleste continua a dar fiducia a Immobile sperando che il bomber partenopeo si sblocchi e metta finalmente alle spalle il periodo nero e torni a segnare.
Pieretti e Rocca → alle pagine 26 e 27



LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE
AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Mercoledì 24 Aprile 2019
Nuova serie - Anno 28 - Numero 96 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta indicata con Marketing Oggi (ItaliaOggi) € 1,20 + Marketing Oggi € 0,80

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50



DL CRESCITA E IMPATRIATI

Dal fisco ponti d'oro a docenti, dipendenti e imprenditori
Bartelli a pag. 28

CASSAZIONE E PENSIONI

Sequestrabile il triplo dell'assegno sociale
Alberici a pag. 29

CREDITO D'IMPOSTA

Ricerca e sviluppo, il fisco entra nel merito delle scelte
Lenzi a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Regime del forfait - Le risposte a interpello dell'Agenzia delle entrate

Decreto crescita - La bozza del provvedimento

Pensioni - La sentenza della Cassazione sulla pignorabilità



Ideona bocconiana: tassare di più le eredità e gli anziani per dare 15 mila € a tutti i diciottenni
Tino Oldani a pag. 6



Porte spalancate al forfettario

Con una serie d'interpelli l'Agenzia delle entrate concede ai contribuenti nel 2019 l'accesso al regime agevolato, nonostante la presenza di cause ostative

Il regime forfettario spalana le porte e concede l'accesso a tutti i contribuenti con cause ostative attive. Con una serie di interpelli pubblicati ieri, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che anche in caso di partecipazioni in società di persone, è concesso l'utilizzo del regime forfettario, anche se unicamente per il 2019. Se invece lo si vuole utilizzare pure nel 2020, bisogna rimuovere quest'anno le cause che rendono il regime non opzionale.

Mandolei a pag. 30

FA IL PONZIO PILATO

Lo Stato lascia aumentare le tasse ai Comuni
Bechia a pag. 8

Shock a Forza Italia: il Cav ha per ora solamente un quarto dei voti di Salvini



I dati di Pagnoncelli (Ipsos) che danno la Lega al 37% hanno terremotato Fi gettandola nello sgomento. Sono cresciuti i timori per il possibile calo sotto il 10% alle Europee, una scelta psicologica che già nella sua contrazione rispetto alle Politiche indica un destino sgradevole. L'essere Forza Italia ridotta a un quarto del Carroccio è sconvolgente: un anno fa sarebbe apparsa una straripante fantapolitica. Adesso è un evento possibile. E cresce il timore che possa prevalere, specie fra gli attuali eletti e poi nei quadri periferici, il richiamo salviniano. La politica predicata dal governatore ligure Giovanni Toti mina pericolosamente l'unità forzista.

Maffi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Esiste dell'economia, quella più utile per la gente, non la si apprende coi master ma guardandosi attorno con gli occhi bene aperti. Gli M&S, che vorrebbero disciplinare gli orari degli esercizi e chiuderli nei giorni festivi, dimostrano di non sapere di che cosa parlano. La libertà di apertura infatti consente di far raggiungere contemporaneamente il massimo utile ai commercianti e ai loro clienti. Vediamo i fatti. Il mio barista, che chiudeva alle 19, visto che con i lavori della MM i clienti sono onesti, chiude alle 18 consentendo ai giovani che avevano rilevato con scuro successo un bar storico della zona, di fare il pieno chiudendo alle 20. I bar che nella zona della merenda che mettono alle 20 di fare il caffè, preferendo vendere cocktail e superalcolici, hanno lasciato ai piedi chi, come me, il caffè lo prende alle 22.30. Sono però rimasto spiazzato per poco perché subito dopo McDonald's si è messo a fare caffè e corredi fino all'una di notte. In clima di libertà, se c'è domanda c'è sempre anche l'offerta. Il cittadino è servito, il commerciante guadagna e il più cresce.

ESCLUSI I PRIMI MESI 2019

Bonus Sud ai nastri di partenza, budget di 120 milioni
Cirio a pag. 34

MADE IN ITALY

La Coldiretti porta i coreani in Calabria
Chiarello a pag. 19

TURISMO

FlixBus, arrivano i pullman con i portabici
a pag. 15

FRANCIA

L'Express in rosso cambia editore e si ispira all'Economist
Capinani a pag. 17

DOPO LA LEGO

Playmobil debutta in agosto col primo film
Piazzotta a pag. 16

OBIETTIVO EXPORT

Biscotti Plasmon anche per gli adulti
Sottolaro a pag. 15

**IL NOSTRO CAMPO:
LA CONSULENZA
SPECIALIZZATA PER
LE AZIENDE AGRICOLE**



AGRINOVERIM focalizza la propria attività di consulenza sul segmento agricolo e agroindustriale. Con un team di Professionisti accreditati nel settore, offre tutte le competenze necessarie per rispondere in modo efficace alle esigenze di tipo fiscale, legale, finanziario e organizzativo dell'azienda agricola.

in 02 49 75 85 71 | www.noverim.it | info@agrinoverim.it

Con guida d'uso offerta del febbraio a € 5,00 in più con guida «Fisc 2019» a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del marzo 2019 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del dicembre 2019 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del gennaio 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del febbraio 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del marzo 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del aprile 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del maggio 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del giugno 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del luglio 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del agosto 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del settembre 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del ottobre 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del novembre 2020 a € 5,00 in più; Con guida d'uso offerta del dicembre 2020 a € 5,00 in più.

1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)



Le più belle storie dell'Antico Testamento



IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019 | € 1,50 (€ 1,30 in abbinamento obbligatorio con Il Telegrafo) | Anno 161 - Numero 112 | **QN** Anno 20 - Numero 112 | www.lanazione.it



**IN VISTA DEL VOTO
ECCO I GRILLINI
ANTE MARCIA**

di MICHELE BRAMBILLA

«NESSUNO può nascondersi dietro la presunzione di innocenza di fronte all'ipotesi di un reato di corruzione»: così ha scritto ieri sul suo blog il M5S, lo stesso partito che poche settimane fa ha negato l'autorizzazione a procedere contro Salvini per sequestro di persona. La corruzione è un reato più grave del sequestro di persona? Basterebbe questo per cogliere una contraddizione.

■ A pagina 2

CURRICULA PATACCA

**GIRO DI VITE
ANTI FURBETTI**

di SALVATORE VASSALLO

LA PRATICA di pubblicare saggi di nessun interesse, a pagamento, per allungare il curriculum per i concorsi, non è nuova. Il fenomeno di cui parla la ricerca di Bagues, Sylos Labini e Zinovyeva è una evoluzione recente, prodotta da cambiamenti che hanno anche risvolti apprezzabili. In passato, contava da quale maestro erano state autorizzate le pubblicazioni dei ricercatori più giovani.

■ A pagina 4

PISA, COPPIA DI ANZIANI VITTIMA DELL'ONDATA DI MALTEMPO

Il torrente inghiotte il Suv Lui salvo, dispersa la moglie

SIOTTO ■ A pagina 13



**CAPSULE
GOURMET**
ristora

Il Governo è al punto di rottura

Rissa Salvini-Di Maio, stallo sul salva-Roma. Ultimatum M5s a Siri

COPPARI, COLOMBO
e POLIDORI ■ A p. 2 e 3

PASSA LO STRANIERO



**MANCANO I MEDICI
VIA LIBERA AI LAUREATI ALL'ESTERO
IN VENETO LE PRIME ASSUNZIONI**

PASSERI ■ A pagina 7

«Salvata da Gabriele, il mio angelo»

Fano, assalita dall'ex. Poi l'intervento dello sconosciuto: così l'ha bloccato

Servizio ■ A pagina 12

LITE ANCHE SUI MIGRANTI

Accoltellato
per il crocifisso
«Più sicurezza»

RUGGIERO ■ A pagina 9

LO SCRITTORE



Camon in cattedra
«I nostri atenei,
sistema malato»

CARBUTTI e ZERBONI ■ A p. 4 e 5

MA PREZZI BASSI

Casa in ripresa
Compravendite
a livello pre crisi

PEREGO ■ A pagina 20



Loreto (AN)
www.menghishoes.com

LAGARDE (FMI)



«Io, il sesso,
la palestra
e il potere»

BOLOGNINI ■ A pagina 10

LEI, LUI E IL FIGLIO



Belen-Stefano
la fiamma
si è riaccesa

BERTI ■ A pagina 27

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

**MULTIVITAMINICO
3 TECNOLOGIA
FASI**

**SUSTENIUM
Bioritmo3**

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, C, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
LUTETIO, RAPHANOL, SODIO, ZINCO, COBALTO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

AL. MENABRO

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



MERCOLEDÌ
24
04
19

ANNO 44
N° 97

In Italia
€1,50



Roma

Min 13°C
Max 22°C

Milano

Min 13°C
Max 18°C



I due vicepremier: Matteo Salvini davanti a Palazzo Chigi, Luigi Di Maio negli studi tv di "Di Martedì" con Giovanni Floris

VINCENZO LIVIERI/VALERIO PORTELLI/L'ESPRESSO

È ufficiale il governo sono due

Rottura, caos e diserzioni al Consiglio dei ministri. Conte sfida Salvini: non siamo i tuoi passacarte Siri assediato dai 5S, ma la Lega lo blinda. E sul "salva-Roma" vince il leader leghista

Il punto

SCAMBI IN STILE GUERRA FREDDA

Stefano Folli

In condizioni normali il governo 5S-Lega si sarebbe disintegrato già da tempo. Come il calabrone del celebre paradosso, non potrebbe volare. E in effetti non vola: l'esecutivo Conte si è già estinto, ma resta in piedi a mo' di zombi in attesa delle elezioni europee.

continua a pagina 23 +

Tommaso Ciriaco

Matteo Salvini torna al primo piano di Palazzo Chigi. In piazza Colonna ha appena annunciato che il "salva-Roma" non esiste più. Giuseppe Conte lo blocca prima di entrare in Consiglio dei ministri. «Perché l'hai fatto? Come ti viene in mente di farci fare la figura dei passacarte!». È livido, il premier. Poco prima aveva voltato le spalle a Luigi Di Maio.

pagina 3

AMATO, PALAZZOLO, REALE
e VECCHIO, pagine 2 e 4

L'intervista

Zingaretti: "Dalla mafia ai fascisti al voto contro questa alleanza"

GOFFREDO DE MARCHIS, pagina 5

Il caso

L'Agcom con Radio Radicale "Servizio pubblico, va prorogata"

ALDO FONTANAROSA, pagina 9

La polemica

Di Maio attacca anche sul 25 aprile "Festa di tutti Matteo sbaglia"



servizi alle pagine 6 e 7

L'attentato Gli 007 sapevano

Sri Lanka, la strage dei bambini "Li hanno mandati a morire"

Raimondo Bultrini



Una veglia in ricordo delle vittime degli attentati

pagine 10 e 11 con articoli di DI FEO e RODARI

EMILIO GENTILE
CHI È FASCISTA
Einaudi

"SIAMO IN PRESENZA DI MOVIMENTI XENOFABI E RAZZISTI, MA IL FASCISMO È UN'ALTRA COSA."

Emilio Gentile intervistato da Simonetta Fiori, la Repubblica

2ª edizione

GLF

Il commento

LA MIA NUOVA RESISTENZA

Liliana Segre

Per me il 25 aprile del 1945 non fu il giorno della Liberazione. Non poteva esserlo perché io quel giorno ero ancora prigioniera nel piccolo campo di Malchow, nel Nord della Germania. C'era un grande nervosismo da parte dei nostri aguzzini, ma non sapevamo nulla di quel che accadeva in Europa. A darci qualche notizia furono dei giovani francesi prigionieri di guerra.

pagina 23

RScienze All'interno Rifiuti, trattateli bene

con Libri
A. Angela
€11,40

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Germania
€ 2,20 - Belgio,
Francia, Italia,
Lussemburgo,
Mondadori, Grecia,
Mondo, Olanda,
Svezia € 2,50 -
Croazia
€ 1,95 - Spagna
Libro € 2,20 -
Svezia € 2,50

In scena Butterfly e Lady Macbeth
Quando l'opera si mette a nudo

ALBERTO MATTIOLI — P. 23

Charlize Theron "Io single, meglio sola che fraintesa"

INTERVISTA DI LORENZO SORIA — P. 27

Tennis Le Atp Finals a Torino
per 5 anni dal 2021 al 2025

STEFANO SEMERARO — P. 37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N. 112 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB - TO II www.lastampa.it **GN**

CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA NOTTE. SUL BLOG DEI GRILLINI QUATTRO DOMANDE SU SIRI: IL CARROCCIO DEVE RISPONDERE

Governo in bilico sul salva-Roma

Salvini: norma stralciata. Il M5S: approvata a metà. L'ira di Conte: non siamo i passacarte di Matteo

ECONOMIA AL PALO

I VERI RISCHI NASCOSTI DALLA CRISI

FRANCESCO BEI — P. 23

Lo scontro tra Lega e Movimento Cinque Stelle sul salva-Roma mette a rischio la tenuta del governo: braccio di ferro fra Salvini e Di Maio in Consiglio dei ministri. Il leader leghista: la norma è stata stralciata. I 5S: approvata a metà. L'ira di Conte: non siamo i passacarte di Matteo. **BARONI, CAPURSO, LOMBARDO E MAGRI** — PP. 2-3

I LEADER DEI PARTITI DI MAGGIORANZA DIVISI ANCHE SULLA FESTA DELLA LIBERAZIONE

SE LA NAZIONE LACERATA VOLTA LE SPALLE AL 25 APRILE

AMABILE, DI MATTEO, FEMIA E PACI — PP. 4-5
E IL COMMENTO DI GIOVANNI DE LUNA — P. 23

De Blasio: "Stop ai grattacieli di acciaio e vetro a New York"



Lo skyline di New York: l'obiettivo del sindaco è ridurre le emissioni del 40% entro il 2030 **PAOLO MASTROLILLI** — P. 13

IL CANDIDATO TEDESCO PPE

Weber a Atene "Voglio riforme non l'austerità"

Parte da Atene la campagna di Manfred Weber, candidato tedesco alle elezioni europee per il Partito popolare, quattro anni dopo la crisi economica che lo portò ad auspicare «l'uscita dall'euro» per la Grecia. Oggi vuole «riforme, non l'austerità». **FRANCESCA SFORZA** — P. 9

IL CAPOLISTA DEL PD

Pisapia: serve un salario minimo nell'Ue

In un'intervista a «La Stampa», Giuliano Pisapia, capolista nel Nordovest con il Pd alle elezioni per il rinnovo dell'Europarlamento, lancia la proposta di «un salario minimo europeo». L'ex sindaco di Milano critica Macron: «Per ora non è un alleato». **DAVIDE LESSI** — P. 8

ISIS RIVENDICA LA STRAGE IN SIRI LANKA

IL DOVERE DI DIFENDERE I CRISTIANI

BERNARD-HENRI LÉVY

Una decina di anni fa, il 18 novembre 2010, scrivevo: «la comunità cristiana oggi è nel mondo la più sistematicamente, violentemente e impunemente perseguitata». In quel momento pensavo al Pakistan, a casi come quello di Asia Bibi, persone condannate a morte in virtù di una legge contro la blasfemia. Agli ultimi cattolici dell'Iran, a cui, nonostante le smentite del regime e l'accoglienza calorosa riservata, alcuni giorni prima, a Teheran e a Qom, al cardinale Jean-Louis Tauran, era vietato praticare il loro culto. All'infinita guerra di sterminio che avevo seguito come inviato per Le Monde dei musulmani del Nord del Sudan contro i cristiani del Sud. — P. 11

PARLA IL NEO SINDACO DI ISTANBUL

"Ora battere Erdogan non è un'utopia"

MARTA OTTAVIANI
ISTANBUL

Il suo ufficio affaccia sull'acquedotto di Valente e il giardino che ospita la splendida Moschea di Şehzade, testimonianze del passato romano e ottomano di Istanbul. Sullo sfondo, dall'altra parte del Corno d'Oro, ci sono i grattacieli di Levent, simbolo della crescita economica della Turchia sotto la guida di Recep Tayyip Erdogan. Ekrem Imamoglu, 48 anni e originario del Mar Nero, proprio come il presidente turco, è il nuovo sindaco della megalopoli sul Bosforo dopo aver vinto, per un soffio e a sorpresa, le elezioni amministrative dello scorso 31 marzo. Da quel momento, per tutto il CHP, il Partito repubblicano del Popolo, di orientamento laico e repubblicano e principale voce dell'opposizione, è diventato un «uomo del miracolo», colui che, candidato all'ultimo minuto, è riuscito dove tutti pensavano fosse impossibile. — P. 12

STAMPA PLUS

ST+

IL CASO

FERRIGO, GUERRETTA E SASSO
"Via il figlio alla madre che lavora in discoteca"
P. 15



TENDENZE

CATERINA SOFFICI
Scrittrici over 50: così s'inizia un'altra vita
P. 28



LE STORIE

GIÒ BARBERA

Ad Alassio la collezione del fiore amato da Monet
P. 28

ELISA SCHIFFO

Coazzolo, il paese che si veste di fotografie
P. 28

5x1000
FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
CODICE FISCALE **97519070011**

ISTITUTO DI CARBIOLO - IRCCS
www.fprconlus.it
Seguici anche su:

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

NELLE MIGLIORI EDICOLE

Gentleman

IL GRAND TOUR DEL GUSTO

E SU WWW.CLASSABBONAMENTI.COM

Zegna apre a New York e sbarca su Tmall (Alibaba)

Il gruppo ha chiuso il 2018 con ricavi per 1,1 miliardi di euro

Bottoni in MF Fashion



Un look Ermengildo Zegna

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Deutsche e Ubs trattano la fusione nelle gestioni

Dal deal potrebbe nascere un colosso da 1.400 mld di asset

Bertolino a pagina 6

Anno XXXI n. 081
Mercoledì 24 Aprile 2019

€2,00 *Classeditori*



NELLE MIGLIORI EDICOLE

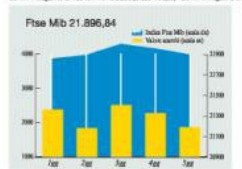
Gentleman GREEN

ELECTRIC FEEL

E SU WWW.CLASSABBONAMENTI.COM

Con MF Magazine for iPad n. 081 a € 5,00 (€ 7,00 + € 3,00) - Con MF Magazine for iPad n. 081 a € 5,00 (€ 7,00 + € 3,00)

Spedizione in A.P. art. 1, 1, 1 L. 480, D33 Milano - D.P. 1, 1, 1 L. 480, D33 Milano - D.P. 1, 1, 1 L. 480, D33 Milano



BORSA -0,27% 1€ = \$1,1245

BORSE ESTERE		
Dow Jones	26.881	▲
Nasdaq	8.135	▲
Tokyo	22.280	▲
Frankfurt	18.236	▲
Zurigo	8.835	▲
Londra	7.823	▲
Parigi	5.492	▲
VALUTE-RENDIMENTI		
Euro-Dollaro	1,1245	▲
Euro-Sterlina	0,8845	▲
Nasdaq 100 Mib	7.887	▲
FUTURE		
Euro-Btp	120,15	▲
Euro-Bund	187,06	▲
US T-Bond	148,44	▲
US T-Bond	148,44	▲
S&P 500 Cme	2.835,8	▲

FOCUS OGGI

Bce, si allontana lo scudo per le banche tedesche

Per Benoît Cœuré (membro del comitato esecutivo della banca centrale) non ci sono le condizioni per misure che mitigano gli effetti dei tassi negativi sugli istituti

Ninfale a pagina 4



Nissan sempre più giapponese

Dopo l'affaire Ghosn aumentano i manager nipponici ai vertici della casa automobilistica

Mondellini a pagina 11

Via libera Mise al piano per il salvataggio di Condotte

Come anticipato da MF-Milano Finanza, il ministero per lo Sviluppo Economico ha dato l'ok alle cessioni in continuità di parte delle attività aziendali

Caroselli a pagina 8

RECORD GLI INDICI S&P 500 E NASDAQ AGGIORNANO I MASSIMI STORICI. ANCORA IN CALO IL PREZZO DELL'ORO

Wall Street mai così in alto

Le trimestrali migliori delle attese e la fiammata del petrolio spingono le borse americane. Si rafforza anche il dollaro, mentre scendono i rendimenti del T-bond. Effetto-cedole su Piazza Affari (-0,3%)

(Corvi a pagina 15)

DELLA POSTA (AD INVITUM) SPIEGA IL PIANO DI DIMISSIONI DA 950 MILIONI. L'INTERESSE DEGLI INVESTITORI ESTERI

Ecco come ripartirà il mattone di Stato

Caos nel governo sulle norme Salva-Roma. Di Maio diserta il cdm sul decreto crescita poi ci ripensa

(Leone, Messia e Pira alle pagine 2 e 3)

NUOVO PIANO

Niente cessioni e più credito, la cura Lovaglio per il Creval

(Cervini a pagina 7)

SALVATAGGI

I paletti del Fondo Interbancario per l'intervento su Carige: BlackRock definisca subito l'exit

(Gualtieri a pagina 6)

Costamagna, Caio e Piacentini investono sulla AI di Expert System

(Bertolino a pagina 8)

CRIPTOVALUTE

Il ceo di Softbank perde 130 milioni scommettendo sul rialzo del bitcoin

(Bussi a pagina 12)

PULIZIE

Unipol studia un'alleanza per gestire i crediti deteriorati lasciati in eredità dalla sua ex banca

(Gualtieri a pagina 7)

EssilorLuxottica, in cda lo scontro tra Del Vecchio e Sagnières

(Bodini a pagina 9)

IL ROMPISPREM

Avviso per i leoni da tastiera. «Faster worshipping» si traduce «Partecipanti al rito di Pasqua», non «adoratori della Pasqua». Sarà il traduttore di Google a scatenare la Terza guerra mondiale

5 x 1000

La tua firma è la mia cura

Salvami dalla cecità

Sightsavers: una missione iniziata nel 1950. 68 anni di storia, oltre 295 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei fiumi, più di 6 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 180.000 persone con disabilità il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 75% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sightsavers!

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers

97653640017

codice fiscale

Dal 1950 insieme contro la cecità nel mondo

Sightsavers Italia ONLUS

www.sightsavers.it

Il Piccolo
Trieste

IL DIBATTITO

«Sì alla società per Porto vecchio ma la regia non finisca ai privati»

Il nuovo gestore annunciato da Dipiazza incassa il placet condizionato degli alleati Il Pd: «Il rischio spezzatino non è scongiurato». Il M5s: «Quote pubbliche al 100%»

Giovanni Tomasin La società di gestione per lo sviluppo del Porto vecchio risveglia la comunità politica triestina dopo l'annuncio, da parte del sindaco Roberto Dipiazza, della sua imminente costituzione. Se da destra arriva il plauso all'operato di giunta, pur con dei rilevanti distinguo, sui banchi dell'opposizione i dubbi fioccano.

Il primo cittadino, ricordiamo, ha dichiarato sul Piccolo di ieri che il 29 del mese si terrà un incontro fra lo stesso sindaco di Trieste, il presidente dell'Autorità di sistema portuale Zeno D'Agostino e il presidente della Regione Massimiliano Fedriga per stabilire quali saranno i primi passi della società che, sulla carta, dovrebbe accompagnare il processo di alienazione dell'antico scalo. Finora però il sodalizio non aveva visto luce, suscitando le perplessità dei suoi sponsor. Dipiazza ora però corre ai ripari e annuncia l'imminente costituzione della società, specificando che all'inizio sarà pubblica, e che in futuro si potrà aprire a partecipazioni private.

Dai ranghi del centrosinistra interviene la capogruppo del Partito democratico Fabiana Martini: «Premesso che noi faremo sempre il tifo per Porto vecchio, al di là dei facili annunci e del rischio "spezzatino", che non ci sembra per nulla scongiurato, quello che ci preoccupa di più è la mancanza di una maggioranza stabile capace di una visione unitaria del futuro della città. Oggi si è ostaggio dell'elezione del presidente del Consiglio, domani della società di gestione, dopodomani chi sa di che altro». Così invece il consigliere del Movimento 5 Stelle Paolo Menis, che in aula aveva chiesto venisse preservato il carattere pubblico della società: «Dipiazza dice che poi apriranno all'ingresso dei privati ma, come noi abbiamo chiesto fin dal principio, la società di gestione dovrebbe restare interamente in mano pubblica». «Ora però, al di là degli annunci, bisogna capire - aggiunge lo stesso Menis - quale sarà il ruolo di questa realtà, perché al momento le funzioni non ci sembrano ancora chiare. Servirebbe inoltre un piano complessivo per lo sviluppo dell'area».

Passando dall'altro lato dello spettro politico, troviamo il consigliere comunale leghista Everest Bertoli, che per il Carroccio si esprime così: «La nascita di una società pubblica è un'ottima iniziativa, presuppone una visione e un progetto comune per il futuro dell'area. Condividiamo anche il fatto che le partecipate pubbliche non debbano diventare un deposito per "politici bolliti", come ha detto il sindaco».

Il Carroccio pone però dei punti fermi sulla futura evoluzione della società, durante un mandato in cui il Consiglio comunale è relegato a un ruolo ancillare: «Una volta costituita la società, definiti lo statuto e la struttura, il Comune sarà chiamato a stabilire chi saranno gli amministratori attraverso i suoi organismi, ovvero la giunta e il Consiglio comunale».

Si frega le mani invece il capogruppo di Forza Italia Alberto Polacco, che accoglie con soddisfazione l'annuncio del sindaco: «Fu Forza Italia a chiedere che la società di gestione mantenesse un carattere pubblico al 50% più uno. Lo abbiamo messo nero su bianco in un emendamento alle linee direttive su Porto vecchio che è stato inserito nel documento. Quanto detto dal sindaco conferma il recepimento del nostro lavoro». Conclude Polacco: «Se poi si apre ai privati, bene, ma la regia resti in mano pubblica».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Sviluppo già strozzato dai Tir

Il Porto punta a realizzare una strada per i camion diretti verso la tangenziale A rischio gli investimenti in arrivo per il nuovo "quartiere dei servizi"

ELISIO TREVISAN

MARGHERA Non ha fatto in tempo a mettere una pezza al progetto che avrebbe circondato di binari e treni merci l'area di sviluppo terziario, commerciale, ricettivo e servizi di Marghera, che ora la vuole assediare con centinaia di Tir al giorno. Così per i terreni compresi tra via delle Industrie, via della Pila, via Fratelli Bandiera e via dell'Elettricità, ossia nella fascia liberata dalle fabbriche e restituita ad un uso urbano, si ripropone il rischio di una paralisi negli investimenti.

L'AREA Si tratta di quegli enormi spazi dove un fondo inglese sta per costruire un albergo (al posto dell'ex industria ottica Galileo) e dove stanno per nascere un mercato multietnico per residenti e turisti e un supermercato Emisfero, e dove molti altri imprenditori hanno in programma di investire per costruire un nuovo quartiere cittadino dei servizi.

L'Autorità di **sistema portuale** del mare Adriatico settentrionale (Adspmas) a metà dell'anno scorso aveva cambiato il progetto che era stato portato avanti da Paolo Costa, presidente del Porto prima dell'attuale Pino Musolino: invece di un cappio ferroviario ha deciso che, quando l'opera verrà realizzata, sarà un percorso molto più corto con un ponte sul canale industriale Ovest proprio a fianco del ponte strallato esistente che porta all'entrata del porto commerciale, e i binari che occuperebbero solo il lato Est di via dell'Elettricità.

Contemporaneamente a quella decisione, che aveva accolto le proteste e i suggerimenti di imprenditori e cittadini, il Porto però ne portava avanti un'altra per velocizzare l'uscita dei Tir carichi di merci e container dall'area delle banchine: e questa prevede un altro cappio, solo che stavolta è fatto di strade e non di binari. Il progetto sta andando avanti e il mese scorso è stato discusso anche in Conferenza dei servizi decisoria con il Comune e gli altri enti competenti.

IL PROGETTO In buona sostanza si tratta di adeguare e mettere in sicurezza la parte nord di via dell'Elettricità, da via Ghega al raccordo con l'innesto A57 (passando sotto al cavalcavia di Mestre per andarsi a innestare sulla bretella ex Carbonifera e, da lì, al **sistema** Tangenziale-autostrade). Invece di far scendere i camion a sud, sempre su via dell'Elettricità, fino alla Romea e, da lì, alle autostrade, per risparmiare 5 minuti si riempie di traffico pesante un'area di sviluppo urbano dove, tra l'altro, è prevista la nuova piscina e ci sono già il negozio di nautica Dall'Orso, l'agenzia nautica, il centro di medicina iperbarica, il mercato ortofrutticolo (Mof), il ristorante Gustoclick, la darsena per le barche da diporto, oltre a decine di piccole aziende.

Oltretutto quella zona è destinata a diventare parte integrante di Mestre, quando la piastra pedonale sopra ai binari della stazione ferroviaria verrà realizzata.

A Trieste, tanto per fare un solo esempio, i camion per raggiungere il porto devono fare 30 chilometri attorno al centro cittadino, e lo stesso vale per altri scali italiani, qui a Mestre invece la precedenza, a quanto pare, va ai camion. Almeno fino a che non valuteranno che, come per i treni, anche per i trasporti su gomma forse è meglio fare un percorso meno invasivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

lavori per il ripristino morfologico della laguna sotto la lente

Fanghi scavati, un affare da milioni di euro Si indaga su dragaggi e lavori del Mose

Dopo il sequestro di documenti da parte dei Noe. La differenza di costi fra il trattamento in discarica e il riutilizzo

Alberto Vitucci Una differenza di milioni di euro. Costa 16 euro e mezzo al metro cubo avviare i fanghi scavati dal fondo della laguna nelle discariche autorizzate. Molti potrebbero essere riutilizzati - a costo quasi zero - per la ricostruzione delle barene. Solo dai canali **portuali** ce ne sono oggi 600 mila in attesa di destinazione. È questo il nodo della nuova inchiesta in corso sulle attività del Consorzio Venezia Nuova e delle sue imprese. I carabinieri del Noe (Nucleo Operativo ecologico) stanno ora esaminando la documentazione sequestrata nella sede del Consorzio. Riguarda i contratti e i progetti per «Interventi di ripristino morfologico e ambientale nell'area del canale Bastia, terzo stralcio». Uno dei tanti lavori fatti negli anni per la ricostruzione di barene in laguna. Nel caso specifico si tratta di fanghi riutilizzati dopo essere stati scavati dai canali **portuali** di Chioggia.

Al momento del collaudo, gli amministratori straordinari del Consorzio Venezia Nuova hanno deciso di verificare la correttezza nella gestione dei sedimenti. Qualcosa evidentemente non tornava. Così i due commissari nominati dall'Anac di Cantone dopo lo scandalo Mose (Giuseppe Fiengo e Francesco Ossola) hanno deciso di affidare una perizia super partes a un gruppo di esperti in tematiche ambientali. Il risultato dello studio è stato di segno opposto rispetto a quanto segnalato dalle imprese e dai collaudatori. Nella relazione firmata dai professori Pierfrancesco Ghetti, Antonio Marcomini, Giorgio Mattassi e Silvano Focardi e in un'altra affidata a Cesare Rampi, emergono situazioni di «non rispetto della norma». Presenza di metalli pesanti come Cromo e nichel superiori a quelle previste dal Protocollo sui fanghi del 1993.

«Possibili anomalie nella gestione dei sedimenti», scrivono gli amministratori nel loro esposto-denuncia inviato al Noe e all'Arpav, «che dovranno essere oggetto di approfondimento». L'uso dei sedimenti scavati in laguna non è per il Consorzio solo una questione di rispetto delle procedure. Ma anche una questione economica. Il costo per il riuso di materiali, come si è detto, può variare di molto a seconda che i fanghi siano classificati nella sezione A («puliti») B (leggermente inquinati e trattabili) o C (tossico-nocivi). Negli anni del monopolio sono stati molti i lavori di dragaggio dei canali **portuali** con la «movimentazione» dei materiali estratti. In particolare per le trincee alle bocche di porto - quasi 5 milioni di sedimenti estratti per far posto ai cassoni in calcestruzzo - e i dragaggi dei canali **portuali**.

Proprio quello su cui adesso i Noe dovranno far luce.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Apertura di APM Terminals a Vado Ligure

Massimo Belli

VADO LIGURE APM Terminals ha organizzato una conferenza stampa in programma lunedì 29 Aprile, alle ore 11 a Vado Ligure negli uffici situati all'interno del cantiere del terminal Vado Gateway. La conferenza è stata indetta allo scopo di annunciare la data ufficiale di apertura del terminal container di APM Terminals attualmente in costruzione e aggiornare sullo stato dei lavori del cantiere. Tutte le novità saranno illustrate da Paolo Cornetto, managing director APM Terminals Vado Ligure Spa. Parteciperanno all'incontro anche Monica Giuliano, sindaco del Comune di Vado Ligure; Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale; Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria ed il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi.

The screenshot shows the website of 'Messaggero Marittimo'. At the top, there's a header with the logo 'm sc' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below it, the main navigation bar includes 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The article title 'Apertura di APM Terminals a Vado Ligure' is prominently displayed in a large, bold font. Below the title, it says 'La data sarà annunciata lunedì 29 Aprile' and 'Pubblicato 12 ore fa il giorno 23 Aprile 2019' by 'Massimo Belli'. There is a social media sharing section with icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. To the right of the article, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email', and a 'Registrati' button. Below the sign-up form, there are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' articles, each with a small thumbnail and title. At the bottom of the article, there is a section for 'ARGOMENTI CORRELATI' with links to 'APM TERMINALS', 'PAOLO CORNETTO', 'TERMINAL VADO GATEWAY', and 'VADO LIGURE'. There is also a section for 'DEI NON PERDERE' with a link to 'Missione Propeller Club in Belgio ed Olanda'.

Genova hub delle crociere di lusso Le navi di Msc costruite a Sestri

Fincantieri porta nei bacini del capoluogo ligure l'ordine da due miliardi di dollari del gruppo di Aponte

Simone Gallotti / **GENOVA** Ha letteralmente portato un grande faldone di richieste, ma sul tavolo ha anche lasciato una commessa che vale un miliardo e mezzo di euro. Pierfrancesco Vago, numero uno di Msc Crociere con il ruolo di executive chairman, è calato a sorpresa ieri a **Genova** e durante il vertice che in Regione ha tenuto impegnati per un paio di ore Giovanni Toti, Paolo Signorini, Marco Rettighieri e Marco Bucci, il manager ha annunciato che le navi extralusso che la compagnia ha ordinato a Fincantieri, saranno costruire a Sestri Ponente. «Il prototipo lo realizzeremo a Monfalcone» conferma al Secolo XIX il presidente del colosso delle crociere al termine della riunione, «ma le altre saranno costruite qui, a **Genova**». Le nuove unità saranno più piccole, ma di alto valore e imbarcheranno i crocieristi disposti a spendere di più per viaggi di lusso. Questo segmento è in rapida espansione soprattutto nel Mediterraneo. Msc ha ordinato a Fincantieri le prime navi che permetteranno alla compagnia di entrare sul mercato dal 2023, con unità da 64.000 tonnellate e 500 cabine. Uno degli incontri decisivi per portare la commessa a **Genova** è avvenuto al Seatrade di Miami, la più grande fiera delle crociere al mondo, dove dietro le quinte si stabiliscono le strategie di compagnie e cantieri. Una crociera di lusso può costare anche diverse decine di migliaia di dollari a settimana: è il prezzo per salire a bordo di una nave con rifiniture di pregio e servizi di alta classe, come il maggiordomo personale, a disposizione per la durata del viaggio. Il Mediterraneo nei prossimi anni diventerà uno dei principali centri del settore, ma non sarà l'unico mare che solcheranno le nuove navi. Msc, visto il trend di crescita, potrebbe voler portare ad un numero superiore l'ordine piazzato a Fincantieri.

Fonti di mercato riferiscono di un'opzione per altre due navi extra lusso e anche queste potrebbero essere costruite a **Genova** nei bacini di Sestri, ma manca ancora l'ufficialità. Il gruppo guidato da Giuseppe Bono potrebbe così portare a casa un'altra commessa da 1 miliardo. Ieri in Regione si è parlato ancora del futuro di Hennebique. Dopo la conferma dell'interesse di Altarea per l'operazione che mette insieme i destini di Ponte Parodi e dell'ex silos del grano di **Genova** per creare il polo del lusso delle crociere, anche Msc ha confermato la propria attenzione al dossier. Vago spiega la strategia con diplomazia, ma vede di buon occhio il progetto: «Per noi tutto quello che porta benefici al territorio, è positivo- ha detto al Secolo XIX l'executive chairman- Il traffico passeggeri è importante per il **porto** di **Genova** e per noi, e quindi siamo interessati ai progetti di sviluppo». Toti e Signorini incassano così un altro via libera, mentre dovranno provare accelerare i lavori che Msc ritiene urgenti: le nuove bittate attese da tempo, i dragaggi necessari per permettere alle nuove navi World class di poter entrare in **porto**, e i lavori risistemazione delle banchine. Con le misure legate all'emergenza Morandi, queste opere potrebbero essere realizzate in tempi celeri.

BONO FA SHOPPING ALLA SPEZIA Intanto Fincantieri ha acquisito la maggioranza di Insis, società spezzina di informatica e elettronica. L'azienda di Follo fattura oltre 50 milioni e rientra nella strategia di espansione del gruppo. Al l'inizio dell'anno Issel Nord e Delfi, due controllate di Fincantieri, avevano perfezionato la fusione. Prende così forma nel Levante ligure il polo Ict e automazione del gruppo, che a regime conterà oltre 200 dipendenti.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Sech Genova, via al piano sicurezza

Il terminal container investe oltre 700 mila euro: «Saremo i primi con zero infortuni in banchina»

Alberto Quarati /GENOVA Secondo le ultime indagini dell' Inail (2018) gli infortuni che riguardano l' ambiente **marittimo-portuale** si verificano per la metà dei casi a terra (il 39,8% sulla **banchina** e il 9,6% tra officine e magazzini). Rispetto alla totalità dei settori economici, i fattori causali degli incidenti derivano in misura minore dall' attività dell' infortunato (37% contro 43%), ma in misura superiore per effetto dell' attività di terzi (18% contro 10%). A differenza della media degli altri comparti, rileva l' Inail, ci sono meno infortuni legati all' utilizzo di attrezzature, ma di più rispetto allo spostamento di carichi e all' interazione con persone terze, perché in porto si lavora in squadra.

Fabbriche all' aperto, i terminal portuali investono ogni anno cifre ingenti sulla sicurezza: il Sech di Genova ha in corso un piano di investimenti da circa 700 mila euro su questo fronte. L' idea della società che gestisce l' infrastruttura, il gruppo Gip controllato dai fondi Infracapital e Infra via, è arricchire la cultura della sicurezza in un ambito di lavoro nel quale ogni giorno oltre ai 243 dipendenti diretti transitano più di 1.100 persone tra fornitori di manodopera della Compagnia unica, autotrasportatori, agenti marittimi, spedizionieri e altri soggetti che a vario titolo entrano ed escono dalle aree di lavoro: «Nel 2000 i dipendenti del Se ch erano 150- spiega Francesco Parodi, responsabile della Sicurezza nel terminal - e gli infortuni in un anno furono 37. Lo scorso anno sono stati 13, l' anno prima sette, ma con un terzo del personale in più, anche se il nostro obiettivo è arrivare a 0. Un dato sulle ore di formazione nel 2018: sulle 5.998 erogate complessivamente, 2.060 sono sulla sicu rrezza». «Tuttavia rispetto a 20 anni fa - commenta Roberto Ferrari, General Manager del Sech - possiamo dire che la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro è cresciuta enormemente. Un esempio sono gli investimenti sulle quattro video camere a bordo delle sei gru di piazzale che scambiano i container con i camion che entrano ed escono da qui: la loro sistemazione è stata fatta tutta su indicazione di chi su quelle gru lavora. A livello di gruppo, per il 28 aprile, giornata mondiale della sicurezza nei luoghi di lavoro (ma noi probabilmente festeggeremo il 30, che è un lunedì) abbiamo preparato varie iniziative per cementare questa cultura: grandi manifesti in cui i protagonisti sono i nostri dipendenti, sia di Genova che di Livorno, e un nuovo murales, realizzato qui al Sech dall' Accademia ligustica delle Belle arti, nel sottopasso che conduce alle aree operative del terminal».



Infrastrutture e logistica: le inefficienze pesano fino a 35 miliardi l' anno

Per migliorare l' efficienza e la sicurezza del sistema logistico italiano è fondamentale favorire l' interconnessione dei nodi di interscambio modale (porti, interporti, centri merce e piastre logistiche). In questo scenario «lo Stato non può stare a guardare, ma deve intervenire con un monitoraggio attento sull' andamento del sistema», sottolinea Rodolfo De Dominicis, Presidente e AD di UIRnet

La logistica è in prospettiva uno dei settori con il maggior tasso di trasformazione e cambiamento sia a livello operativo che strategico: infrastrutture e operatori hanno iniziato a sperimentare e utilizzare soluzioni 'in connettività' abilitate dallo scambio di dati e informazioni, spingendosi in aree dove il fisico e il digitale convergono. Soluzioni che sono utilizzate per gestire l' ultimo miglio, la composizione dei magazzini, i trasporti e le flotte, con ricadute sull' intera Supply Chain. Le iniziative tuttavia rimangono troppo isolate, non favorendo la creazione di un sistema di rete: per fare un vero e proprio salto è necessario che tutto il sistema sia connesso, integrato e automatizzato. Le infrastrutture digitali sono infatti alla base dello sviluppo socio-economico futuro dell' Italia, soprattutto per recuperare la competitività perduta negli ultimi vent' anni rispetto ai porti del Nord Europa e a quelli emergenti del Mediterraneo come Marocco, Egitto, Turchia e Grecia. Infatti, il peso che hanno le inefficienze infrastrutturali e logistiche ogni anno varia tra i 25 e i 35 miliardi di euro, pari all' 1,5-2% del PIL. In Italia esiste una Piattaforma Logistica Nazionale (PNL) che potrebbe aiutare il recupero dell' efficienza con valori compresi tra i 7 e i 10 miliardi di euro l' anno, cioè il 7,5% del PIL nel settore logistico e lo 0,5% del PIL italiano. È stato questo il tema centrale su cui ha ruotato il convegno "Infrastrutture digitali e logistica delle merci. Priorità strategiche per **Genova** e per l' Italia", organizzato da UIRNet - l' organismo di diritto pubblico e il Soggetto Attuatore Unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), costituito per la realizzazione e la gestione della PLN - e Logistica Digitale - joint venture tra DXC, FAI Service e Vitrociset (Gruppo Leonardo), società selezionata tramite gara pubblica in project financing per estendere e gestire la PLN, nonché per erogare e commercializzare i servizi -. In particolare UIRNet, ai fini della estensione e della gestione della PLN e della relativa commercializzazione dei servizi, opera tramite un Concessionario (che poi è Logistica Digitale), mentre in parallelo, progetta, sviluppa e implementa progetti inerenti alla PLN e collaterali ad essa, progetti di blockchain cybersecurity, infrastrutture leggere ai varchi e tecnologie di integrazione ed effettua investimenti di pubblico interesse nell' ottica di potenziare la diffusione della digitalizzazione del sistema logistico nazionale. Ad aprire i lavori del convegno sono stati Marco Bucci, sindaco di **Genova** e Commissario Straordinario per la ricostruzione del Ponte Morandi, e Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria. Inoltre, tra gli altri, hanno partecipato il Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il sottosegretario alla PA Mattia Fantinati, e il presidente del Comitato tecnico-scientifico di Confindustria per la Logistica Guido Ottolenghi. Come ha dichiarato Rodolfo De Dominicis, Presidente e AD di UIRnet: «Se si vuole uscire dalla situazione attuale di efficienza relativa del sistema logistico nazionale, lo Stato non può stare a guardare, ma deve intervenire con un monitoraggio attento sull' andamento del sistema, una verifica costante delle performance dei singoli attori e, soprattutto, deve continuare a promuovere - ma questa volta definitivamente - un sistema terzo che sia in grado di raccogliere, esaminare e gestire i flussi di dati che vengono dal campo per le finalità decisorie che gli competono». Rodolfo De Dominicis Presidente e Ad di UIRnet Secondo Fabrizio Perrone, AD di Logistica Digitale, «attraverso la trasformazione digitale della logistica italiana e lanciando sul mercato un' offerta di servizi innovativi orientati alla digitalizzazione della catena logistica è possibile creare un ecosistema, consolidando e coltivando le esperienze sviluppate insieme ad una rete di partner, rendendo disponibili le migliori competenze del settore e valorizzando le esperienze locali. Questo significa creare valore, utilizzando i risparmi generati dalla riduzione delle inefficienze di sistema per fornire un ritorno e continuare ad attrarre gli investimenti pubblici e privati del mercato». Fabrizio Perrone AD di Logistica Digitale In Italia il tema della

REPORTAGE
Infrastrutture e logistica: le inefficienze pesano fino a 35 miliardi l'anno. Determinante il ruolo dei porti

Per migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema logistico italiano è fondamentale favorire l'interconnessione dei nodi di interscambio modale (porti, interporti, centri merce e piastre logistiche). In questo scenario «lo Stato non può stare a guardare, ma deve intervenire con un monitoraggio attento sull'andamento del sistema», sottolinea Rodolfo De Dominicis, Presidente e AD di UIRnet

4 minuti fa

Argomenti trattati
 Personaggi: Fabrizio Perrone, Lorenzo Greco, Mattia Fantinati, Rodolfo De Dominicis
 Aziende: DXC, FAI Service, Vitrociset
 Approfondimenti: Logistica, Infrastrutture, Trasporti
 Servizi IT: IT Technology, IT Services, IT Solutions
 Strategie: Digital Transformation, Digitalization, Digital Marketing

Articoli correlati
 Servizi IT: IT Technology, IT Services, IT Solutions
 Strategie: Digital Transformation, Digitalization, Digital Marketing

La logistica è in prospettiva uno dei settori con il maggior tasso di trasformazione e cambiamento sia a livello operativo che strategico: infrastrutture e operatori hanno iniziato a sperimentare e utilizzare soluzioni 'in connettività' abilitate dallo scambio di dati e informazioni, spingendosi in aree dove il fisico e il digitale convergono. Soluzioni che sono utilizzate per gestire l'ultimo miglio, la composizione dei magazzini, i trasporti e le flotte, con ricadute sull'intera Supply Chain. Le iniziative tuttavia rimangono troppo isolate, non favorendo la creazione di un sistema di rete: per fare un vero e proprio salto è necessario che tutto il sistema sia connesso, integrato e automatizzato. Le infrastrutture digitali sono infatti alla base dello sviluppo socio-economico futuro dell'Italia, soprattutto per recuperare la competitività perduta negli ultimi vent'anni rispetto ai porti del Nord Europa e a quelli emergenti del Mediterraneo come Marocco, Egitto, Turchia e Grecia. Infatti, il peso che hanno le inefficienze infrastrutturali e logistiche ogni anno varia tra i 25 e i 35 miliardi di euro, pari all'1,5-2% del PIL. In Italia esiste una Piattaforma Logistica Nazionale (PNL) che potrebbe aiutare il recupero dell'efficienza con valori compresi tra i 7 e i 10 miliardi di euro l'anno, cioè il 7,5% del PIL nel settore logistico e lo 0,5% del PIL italiano. È stato questo il tema centrale su cui ha ruotato il convegno "Infrastrutture digitali e logistica delle merci. Priorità strategiche per **Genova** e per l'Italia", organizzato da UIRNet - l'organismo di diritto pubblico e il Soggetto Attuatore Unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), costituito per la realizzazione e la gestione della PLN - e Logistica Digitale - joint venture tra DXC, FAI Service e Vitrociset (Gruppo Leonardo), società selezionata tramite gara pubblica in project financing per estendere e gestire la PLN, nonché per erogare e commercializzare i servizi -. In particolare UIRNet, ai fini della estensione e della gestione della PLN e della relativa commercializzazione dei servizi, opera tramite un Concessionario (che poi è Logistica Digitale), mentre in parallelo, progetta, sviluppa e implementa progetti inerenti alla PLN e collaterali ad essa, progetti di blockchain cybersecurity, infrastrutture leggere ai varchi e tecnologie di integrazione ed effettua investimenti di pubblico interesse nell'ottica di potenziare la diffusione della digitalizzazione del sistema logistico nazionale. Ad aprire i lavori del convegno sono stati Marco Bucci, sindaco di **Genova** e Commissario Straordinario per la ricostruzione del Ponte Morandi, e Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria. Inoltre, tra gli altri, hanno partecipato il Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il sottosegretario alla PA Mattia Fantinati, e il presidente del Comitato tecnico-scientifico di Confindustria per la Logistica Guido Ottolenghi. Come ha dichiarato Rodolfo De Dominicis, Presidente e AD di UIRnet: «Se si vuole uscire dalla situazione attuale di efficienza relativa del sistema logistico nazionale, lo Stato non può stare a guardare, ma deve intervenire con un monitoraggio attento sull'andamento del sistema, una verifica costante delle performance dei singoli attori e, soprattutto, deve continuare a promuovere - ma questa volta definitivamente - un sistema terzo che sia in grado di raccogliere, esaminare e gestire i flussi di dati che vengono dal campo per le finalità decisorie che gli competono». Rodolfo De Dominicis Presidente e Ad di UIRnet Secondo Fabrizio Perrone, AD di Logistica Digitale, «attraverso la trasformazione digitale della logistica italiana e lanciando sul mercato un'offerta di servizi innovativi orientati alla digitalizzazione della catena logistica è possibile creare un ecosistema, consolidando e coltivando le esperienze sviluppate insieme ad una rete di partner, rendendo disponibili le migliori competenze del settore e valorizzando le esperienze locali. Questo significa creare valore, utilizzando i risparmi generati dalla riduzione delle inefficienze di sistema per fornire un ritorno e continuare ad attrarre gli investimenti pubblici e privati del mercato». Fabrizio Perrone AD di Logistica Digitale In Italia il tema della

Pa digitale, smart, veloce ed agile, che non sia più un costo occulto per famiglie e imprese ma che consenta di far fare un grande salto di qualità a tutto il sistema Italia è ormai un tema d' attualità, con un presidio anche a livello istituzionale. «Bisogna partire da logistica e infrastrutture - ha ribadito il sottosegretario Mattia Fantinati -. Da questo punto di vista smart cities e l' internet delle cose saranno importantissimi. Non mi sfuggono i pericoli connessi soprattutto al 5G in tema di sicurezza ed è ovvio che quest' ultimo aspetto guiderà sempre la nostra azione». Mattia Fantinati Sottosegretario alla PA E in questo quadro anche i partner tecnologici giocano un ruolo primario: «Come DXC Italia abbiamo fondato e investito in Logistica Digitale, per innovare e competere. Siamo qui per aiutare l' Italia e **Genova** a trasformarsi e crescere grazie alla trasformazione digitale», ha sottolineato Lorenzo Greco, AD di DXC Technology Italia. Lorenzo Greco AD di DXC Technology Italia Primo passo: capire la rilevanza della logistica in Italia Per dare evidenza di quanto la logistica sia strategica per il nostro Paese bastano pochi numeri: è un settore che produce servizi senza i quali una parte importante delle attività economiche non potrebbero realizzarsi; rappresenta l' asset distributivo del Paese e di posizionamento dei prodotti e della manifattura italiana nel mondo (463 mld Euro nel 2018); rappresenta il sistema portante su cui si muovono 887miliardi di euro di interscambio commerciale dell' Italia con il mondo; genera 85miliardi di euro di valore aggiunto (5% del totale italiano); impiega circa 1,1 milioni di lavoratori. Secondo passo: comprendere il ruolo dei porti I porti sono il più importante partner distributivo e di posizionamento dei prodotti della manifattura italiana per l' accesso ai mercati internazionali e ai consumatori, che favoriscono la commercializzazione dei prodotti italiani nel Mondo. In particolare, la portualità italiana detiene: il 55% del totale delle esportazioni italiane extra-UE, pari a 112 miliardi di Euro di merce che nel 2018 è partita dai porti italiani (su un totale di 205miliardi di Euro); il 30% del totale delle esportazioni italiane mondiali, pari a circa 140 miliardi di Euro di merce che nel 2018 è partita dai porti italiani (su un totale di 463miliardi di Euro); tra il 65% e l' 80% è la quota che detiene la portualità italiana sul totale delle esportazioni italiane dirette in USA (tot. exp. 42,5 miliardi di Euro), Brasile (tot. exp. 3,9 miliardi di Euro), Cina (tot. exp. 13,2 miliardi di Euro) e India (tot. exp. 4,0 miliardi di Euro). Il **porto** di **Genova** UIRNet e Logistica Digitale sono unite per offrire servizi sempre più innovativi, sicuri e di alta qualità, con benefici potenziali enormi per il Paese. In casi emergenziali, ad esempio come quello che recentemente ha colpito **Genova** (il suo **porto** è uno dei principali del paese con 54,2 milioni di tonnellate gestite nel 2017), la logistica digitale può essere fondamentale, perchè il crollo del ponte Morandi avvenuto nell' agosto del 2018, sta compromettendo non solo il primato del **porto** genovese, ma anche il suo contesto economico. Per questo UIRNet pensa a soluzioni innovative in grado di ottimizzare i flussi veicolari in ogni situazione, d' emergenza e non, che possano mantenere saldo il ruolo che il **porto** di **Genova** possiede nelle rotte di navigazione e terrestri. @RIPRODUZIONE RISERVATA.

Livorno, raccordo ferroviario firmato il contratto di appalto

LIVORNO - A breve il via ai lavori di razionalizzazione del raccordo ferroviario nel Porto Nuovo - spiega l' Authority livornese - è stato firmato il

contratto di appalto per il riordino dei binari del raccordo ferroviario di Porto Nuovo - La realizzazione dei lavori, per un totale di circa 880 mila euro, sono stati assegnati alla società D.R. Ferroviaria Italia S.r.l. L' intervento che verrà ultimato in 306 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e consiste nel potenziamento e razionalizzazione del raccordo compreso tra la Via Leonardo Da Vinci e Via Luigi Galvani, all' interno del Porto Commerciale, in prossimità del varco Galvani. L' obiettivo è quello di consentire allo scalo **portuale** di poter far fronte in modo efficace all' incremento dei traffici ferroviari. Nel 2018 i volumi spediti e ricevuti via ferro nel porto sono aumentati del 14% rispetto all' anno precedente. Sono stati movimentati 35.670 carri e 1.963 i treni.

The screenshot shows the Corriere Marittimo website. At the top, there are logos for LONGI GROUP and GRIMALDI GROUP. The main header features the Corriere Marittimo logo and navigation links: HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, HOMEPAGE, NEWS, MEDIA, ARCHIVI. Below the header, there is a search bar and a featured article titled "Livorno, raccordo ferroviario firmato il contratto di appalto". The article includes a large image of the port area and a text block that reads: "LIVORNO - A breve il via ai lavori di razionalizzazione del raccordo ferroviario nel Porto Nuovo - spiega l' Authority livornese - è stato firmato il contratto di appalto per il riordino dei binari del raccordo ferroviario di Porto Nuovo - La realizzazione dei lavori, per un totale di circa 880 mila euro, sono stati assegnati alla società D.R. Ferroviaria Italia S.r.l. L' intervento che verrà ultimato in 306 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e consiste nel potenziamento e razionalizzazione del raccordo compreso tra la Via Leonardo Da Vinci e Via Luigi Galvani, all' interno del Porto Commerciale, in prossimità del varco Galvani. L' obiettivo è quello di consentire allo scalo portuale di poter far fronte in modo efficace all' incremento dei traffici ferroviari. Nel 2018 i volumi spediti e ricevuti via ferro nel porto sono aumentati del 14% rispetto all' anno precedente. Sono stati movimentati 35.670 carri e 1.963 i treni." Below the article, there are sections for "Post correlati" and "Video". The "Post correlati" section lists "Civitavecchia, incentivi agli", "Armando Borriello eletto alla guida di", and "Un'altra carretta del mare bloccata a". The "Video" section has a placeholder for a video player.

Porto 2000 verso la conclusione?

Contestazioni e richieste di garanzie probabili dopo la firma

Renato Roffi

LIVORNO Sul percorso scandaloso (ricordiamo che il suffisso oso indica pieno di.. e che il significato originario di scandalo è inciampo) dell'alienazione delle quote tutt'ora in mano pubblica della Porto di Livorno 2000, potremmo davvero scrivere interi volumi che, però, vuoi per noia, vuoi per nausea, nessuno si degnerebbe di sfogliare. Probabilmente siamo giunti ad culmen di questo iter che si trascina farsescamente ormai dal 2015 per la conclusione del quale correvano voci circa le date del 30 Aprile o del 2 Maggio, ma chi può dirlo? Intanto, giorni or sono, è stato finalmente approvato il bilancio ed è stata costituita una srl che viene a prendere il posto all'Ati che si è aggiudicata la gara, un nuovo soggetto al cui vertice dovrebbe sedere il giovane Achille Onorato (circolano anche i nomi di alcuni consiglieri), ma sembrerebbe che per il perfezionamento del passaggio di mano delle quote di maggioranza debba ancora essere completata la documentazione, il che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni. Dunque, finalmente ci siamo? Non è detto, anche perché, ictu oculi, le posizioni non si presentano del tutto chiare dal momento che la nuova società parrebbe sì disposta a versare il capitale occorrente per copertura della prima offerta (10 e rotti milioni), ma potrebbe, immediatamente dopo, sollevare obiezioni e avanzare riserve in merito agli adempimenti contrattuali da parte dell'Authority, vale a dire che potrebbero insorgere eccezioni riguardo a talune discrepanze esistenti fra la situazione reale e quella descritta nel bando di gara. Tanto per fare un solo un esempio (ex multis) che sia minimamente comprensibile, il bando prevede che l'aggiudicatario abbia la disponibilità della calata Orlando mentre, allo stato dei fatti, così non è. L'Autorità di sistema, dal canto proprio, magari non del tutto tranquilla, per prevenire e neutralizzare eventualità del genere, potrebbe (e, secondo noi, dovrebbe) seguire la prassi assai diffusa di chiedere all'aggiudicatario, contestualmente alla cessione delle quote, un deposito fideiussorio a copertura degli investimenti a cui questo si è impegnato vincendo la gara. E qui potrebbe cadere l'asino o, se si preferisce, potrebbe scoppiare il bubbone. In una situazione siffatta vien quasi da augurarsi (chi l'avrebbe mai creduto?) che il Tribunale del riesame possa ricollocare nei rispettivi ruoli al vertice dell'AdSp l'ingegner Corsini e il dottor Provinciali, un po' perché tanto vale e un po' perché, visto come hanno fabbricato le pentole, ci piacerebbe vederli fare anche i coperchi. Riflessioni su scenari reali o quanto meno possibili o semplice frutto di fantasticherie senili? Non dovremo attendere molto per saperlo, la corda è ormai al massimo della tensione e più di tanto non la si potrà tirare.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article 'Porto 2000 verso la conclusione?' by Renato Roffi. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'Registrali' button. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Maiden call di Msc Fantasia a Livorno' and 'Apertura di APH Terminali a Vado Ligure'.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

l' appello dei sindacati

Lettera al presidente Conte: "Serve un commissario"

piombino. Una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte per chiedere la nomina di un commissario straordinario, figura scaduta da 11 mesi, per l' area di crisi industriale di Piombino. Lo chiedono la Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm-Uil provinciali di Livorno.

I sindacati ricordano che "la nomina del commissario straordinario è parte fondamentale della attuazione del possibile rilancio dell' intera area - si legge nella lettera aperta -. Tale figura consente lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi di implementazione infrastrutturale del porto di Piombino, per il mantenimento ed il potenziamento dei livelli occupazionali dell' area siderurgica, e per il superamento delle gravi situazioni di criticità ambientale, garantendo lo sviluppo sostenibile".

Che prosegue: "Una figura essenziale - sottolineano - e prevista dell' accordo di programma del 2013, la cui procedura di rinnovo già è stata espletata dal Mise. Come le è noto Piombino in una fase delicatissima del rilancio industriale. Adesso più che mai riteniamo necessaria la nomina della figura commissariale. Non comprendiamo pertanto il protrarsi di una simile difficoltà amministrativa che sta rallentando nuove gare pubbliche per il completamento delle infrastrutture".

Tratteggiano il quadro evidenziando che "sul versante siderurgico stiamo verificando e supportando in concerto con il Mise le tappe dello sviluppo del Piano industriale dopo il subentro del gruppo JSW; mentre sul versante portuale purtroppo l' interdizione dai pubblici uffici del presidente e segretario della Autorità di sistema di cui fa parte il porto di Piombino ha determinato una sostanziale paralisi del sistema». Per i sindacati, "il rinnovo del commissariamento è quindi di fatto un atto dovuto, senza il quale non è possibile completare il programma di lavori conformi al piano regolatore portuale né consentire i nuovi insediamenti industriali previsti".

Arriva in consiglio per l'approvazione il Regolamento urbanistico

Resiste tutte le osservazioni. Sarebbero 11 mila i metri quadrati di nuova area per le imprese

Attività amministrativa Gelichi: «Tanti impegni che ci paiono forzati»

Il sindaco Gelichi, che ha appena concluso un'attività amministrativa, si è recato a Roma per incontrare il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Ha parlato di "tanti impegni" e di "forzati".

Lettera al presidente Conte: "Serve un commissario"

Una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte per chiedere la nomina di un commissario straordinario, figura scaduta da 11 mesi, per l' area di crisi industriale di Piombino. Lo chiedono la Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm-Uil provinciali di Livorno.

Corriere Adriatico

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Autobus sostitutivi diretti al centro bloccati i fondi dell'Autorità portuale

ANCONA Rivisto e corretto l'accordo tra Regione, **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico Centrale e Comune di Ancona per finanziare il servizio bus sostitutivo dopo la chiusura della stazione marittima. L'Ap ha infatti comunicato che non «risulta possibile firmare l'accordo per il servizio bus sostitutivo dei servizi ferroviari Ancona Ancona Marittima» e quindi la Regione ha dovuto modificare il testo del precedente accordo con il quale l'Authority si impegnavano «a corrispondere un importo annuo di 12mila euro, a titolo di compensazione per il mancato introito da bigliettamento, a valere per il biennio 2017-2018, da erogare direttamente alla società di trasporto Conerobus Spa». In base all'interpretazione delle recenti norme l'Ap infatti non può finanziare servizi che non ricadono in area demaniale. Da qui lo stop al contributo del precedente biennio, mentre la regione ha confermato il cofinanziamento di 30mila euro (in due anni) a favore del Comune. Il servizio ferroviario tra Ancona e Ancona Marittima è stato sospeso dal 13 dicembre 2015 e sostituito con il bus 4/ che, avendo riscontrato l'apprezzamento degli utenti è stato confermato. E anche per quest'anno il Comune si è impegnato a mantenere, nel programma di esercizio del trasporto pubblico locale, «la linea 4/ a sostegno della tratta compresa tra stazione centrale e piazza Cavour, finanziandola all'interno dei servizi aggiuntivi di propria competenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Anche il vescovo sollecita il dragaggio

Bresciani nell' omelia chiede più sicurezza per i marinai e la soluzione dell' insabbiamento del porto Alla tradizionale festa di San Francesco da Paola il passaggio del palio della Madonna della Marina

CARLO BRESCIANI

LA CERIMONIA SAN BENEDETTO Insabbiamento del porto: anche il vescovo Carlo Bresciani auspica un intervento risolutore, capace di aumentare la sicurezza dei marittimi che, quotidianamente, percorrono quel lembo d' Adriatico. Pur non citandolo esplicitamente, il pastore diocesano ha affrontato questo annoso problema nell' omelia pronunciata ieri mattina, in occasione della festa di San Francesco da Paola: patrono dei pescatori e, più in generale, della gente di mare. Mattinata grigia, ma proprio mentre iniziava la funzione religiosa, dalle nubi ha fatto capolino qualche tiepido raggio di sole.

«Segno dell' amore di Dio verso i pescatori»: ha detto Bresciani, coadiuvato nella celebrazione da don Giuseppe Giudici: direttore dell' ufficio diocesano per l' apostolato del mare. Così si è potuta ripetere una delle feste più antiche e sentite dalla marineria. Almeno tre generazioni (nonni, figli, nipotini) si sono ritrovate ieri a Grottammare, presso la piccola struttura incastonata nel verde e dedicata al santo-eremita.

Il rito del palio Durante la messa, conclusa con la solenne benedizione del mare, c' è stato il consueto passaggio del palio della Madonna della Marina: dalle mani di Nicola Ceroni Ciccotosto (motopesca Osea) a quelle di Umberto Cosignani, in rappresentanza di Nicola Paolini del motopesca Bruno. Una sacra immagine scolpita nel metallo che quest' anno era particolarmente splendente, grazie ad un intervento di ripulitura effettuato con un contributo offerto dall' Osea.

Quest' anno, però, la festa è stata un po' risicata, con gli spazi ridotti all' osso. Perché una buona parte della Casa San Francesco (complesso che ospita la chiesetta) è stata dichiarata inagibile, dopo verifiche tecniche effettuate a seguito del terremoto che ha colpito anche Grottammare.

«Non è assolutamente mia intenzione lasciare chiusa questa struttura ha chiarito il vescovo al termine della messa - ma occorre reperire i fondi necessari e le cose si complicano, visto che parliamo di un' area fuori dal cratere sismico. La mia speranza è che, per l' anno prossimo, in occasione della nuova festa di San Francesco da Paola, siano come minimo iniziati i lavori di restauro». Un auspicio che il monsignore ha esternato davanti a molti fedeli e autorità.

Alla celebrazione, infatti, c' erano tra gli altri: **Rodolfo Giampieri** (presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale) il comandante in seconda della locale Capitaneria di porto, Gianluca Oliveti, il consigliere regionale Fabio Urbinati ed i consiglieri comunali sambenedettesi Mario Ballatore e Gabriele Pompili. Immane come sempre, i rappresentanti dell' associazione nazionale marinai d' Italia, gruppo Ammiraglio Alpinolo Cinti. «Per noi essere qui è sacrosanto» ha detto il portavoce Sirio Scarpantoni.

Il legame tra San Francesco e le famiglie marinare sambenedettesi è radicato nei secoli ed è stato anche declamato in molte poesie dialettali.

Le poesie Da quelle storiche di Giovanni Vespasiani - vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento - a quelle, più recenti, del poeta-pescatore Giovanni Quondamatteo. Come in Jeme a San Francesche, in cui Quondamatteo ben descrive il fervore popolare verso questa particolare ricorrenza. Una ricorrenza che non è solo religiosa, ma anche conviviale.

Non a caso, un tempo si organizzavano pic-nic e scampagnate. Situazioni che ieri, complice anche il tempo non ottimale, si sono ridotte quasi a zero. Ma comunque, qualcuno non ha rinunciato a comprare un panino con la porchetta e qualche bibita, per celebrare pienamente l' amato San Francesche.

Marco Braccetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.



GAM EDITORI



Porto, privato propone posto di primo soccorso

L' INIZIATIVA Il porto potrebbe presto dotarsi di un posto di primo soccorso a disposizione dei milioni di croceristi e passeggeri che ogni anno vi transitano, ma anche delle migliaia di lavoratori dello scalo. Un servizio di cui si parla da almeno dieci anni e che doveva essere inserito tra le opere di riqualificazione dello scalo, ma del quale sembrava essersi persa traccia. Almeno fino a qualche giorno fa, quando una società medica romana ha presentato richiesta di concessione di un' area demaniale all' **Autorità portuale**. La domanda è stata pubblicata ieri sull' albo pretorio del Comune dove resterà affissa fino al 22 maggio. Richiesta di rilascio della concessione demaniale marittima si legge sugli atti online dell' albo pretorio avanzata dalla Simone medical service Srl per realizzare e gestire un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, croceristi, lavoratori portuali, nell' ambito del porto di Civitavecchia, località varco nord.

La richiesta, inviata l' 11 marzo all' Authority, è stata girata al Pincio con una nota firmata dalla segretaria generale Roberta Macii (nella foto) ed è corredata dai dettagli tecnici. Dalla durata della concessione, chiesta dalla società romana che ha sede in via della Giustiniana, che è di 4 anni, al tipo di locale idoneo per cui si chiede la concessione demaniale, cioè un' area di 250 metri quadri all' interno dell' immobile denominato stazione Polizze. Domanda e planimetria resteranno visibili all' Ufficio Demanio di Molo Vespucci, così come all' Albo pretorio del Comune per dare modo a chi volesse di presentare domande in concorrenza. Passata la data del 22 maggio, se non ci saranno altre domande o osservazioni documentate, gli uffici dell' **Autorità** di **sistema portuale** procederanno a dare ulteriore corso alle pratiche inerenti il rilascio della concessione demaniale marittima richiesta.

Cri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia, sconti per le navi a gas

L'Authority inaugura gli incentivi per le unità da crociera a propulsione green

L'Authority del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia) ha deciso di dare avvio al programma di incentivazione «volto alla sostenibilità ambientale», interamente finanziato dall'AdSP. «Il porto di Civitavecchia ha voluto premiare gli armatori che scelgono le tecnologie più avanzate in tema di riduzione delle emissioni in atmosfera delle navi con incentivi che riducono i costi relativi al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi. Tra le tecnologie ecosostenibili premiate c'è anche il Gnl spiega il presidente Francesco Maria di Majo e, quindi, gli incentivi verranno applicati alla nuova nave crociera della Carnival, l' Aida Nova, alimentata con il Gnl che è arrivata oggi nel porto di Civitavecchia e che scalerà settimanalmente il nostro porto». «Questa tecnologia, ovvero questo combustibile pulito, rappresenta un'opportunità per fare del mare nostrum e delle nostre coste luoghi sempre più puliti e attrattivi. Civitavecchia è uno dei primi porti in Italia ad aver adottato una misura simile, anticipando i contenuti della revisione della direttiva europea PRF (Port Reception Facilities) sul green charging associato al ciclo dei rifiuti prodotti a bordo nave, con i conseguenti vantaggi ambientali per la città di abbattimento delle polveri pari al 99% ed una riduzione del 25% di CO2», continua il presidente. «L'applicazione dei predetti incentivi ha probabilmente rappresentato sottolinea il numero uno di Molo Vespucci uno dei motivi per cui una delle maggiori compagnie crocieristiche, quale è la Carnival, ha scelto il porto di Civitavecchia per lo scalo della sua prima nave da crociera alimentata da Gnl». Nel caso specifico, sarà applicato uno sconto alle navi alimentate a Lng, sulla quota fissa a loro carico per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti di bordo «al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti presso il porto di Civitavecchia, anche plastici, in conformità alla citata direttiva europea». «La scelta di incentivare il conferimento dei rifiuti, principalmente plastici, e la riduzione delle emissioni in atmosfera scrive l'Authority in una nota viene incontro alle sollecitazioni della comunità portuale che mira a promuovere i traffici quanto più sostenibili. In tal senso, l'AdSP proseguirà nel suo percorso di sostenibilità ecologica che attesta come la sua valorizzazione porti vantaggi non solo per la città, in termini ambientali, ma anche per l'armatore che ha un risparmio in termini di costi e per la stessa AdSP che, oltre ad una ulteriore crescita in termini sia di navi che di crocieristi, favorirà l'utilizzo del GNL anche al lato terrestre. L'Aida Nova è consegnata il 12 dicembre scorso e realizzata dai cantieri Meyer di Turku in Finlandia. È la prima nave ad entrare in servizio dotata di propulsione duale, cioè in grado di essere alimentata in navigazione sia dai carburanti tradizionali che dal gas naturale liquefatto.

6 mercoledì 24 aprile 2019

«Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova»

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Lo choc del Ponte può contribuire a rilanciare Genova

Musco: «Ma l'effetto fiducia potrà scattare solo con la ricostruzione nei tempi stabili»

Civitavecchia, incentivi agli armatori delle navi eco-sostenibili

Entrata ieri nel porto di Civitavecchia la prima nave da crociera alimentata a GNL CIVITAVECCHIA - Al via nel porto di Civitavecchia gli incentivi per

23 Apr, 2019 Entrata ieri nel porto di Civitavecchia la prima nave da crociera alimentata a GNL CIVITAVECCHIA - Al via nel porto di Civitavecchia gli incentivi per gli armatori delle navi che utilizzano tecnologie più avanzate in tema di riduzione delle emissioni atmosferiche. Tra le tecnologie eco-sostenibili è naturalmente il GNL, a beneficiare degli incentivi saranno pertanto le navi da crociera della Carnival, come l' Aida Nova, alimentata a GNL, arrivata ieri a Civitavecchia e, che scalerà settimanalmente il porto. La nave entrata in servizio nel dicembre scorso, e realizzata dai cantieri Meyer di Turku in Finlandia, rappresenta per il Gruppo Carnival la prima unità dotata di propulsione duale, cioè in grado di essere alimentata in navigazione sia dai carburanti tradizionali che da GNL. "Questa tecnologia, ovvero questo combustibile pulito, rappresenta un' opportunità per fare del mare nostrum e delle nostre coste luoghi sempre più puliti e attrattivi." - Ha detto il presidente dell' AdSP- "Civitavecchia è uno dei primi porti in Italia ad aver adottato una misura simile, anticipando i contenuti della revisione della direttiva europea PRF (Port Reception Facilities) sul "green charging" associato al ciclo dei rifiuti prodotti a bordo nave, con i conseguenti vantaggi ambientali per la città di abbattimento delle polveri pari al 99% ed una riduzione del 25% di CO2". In cosa consiste l' incentivo: Nell' applicazione di uno sconto alle navi alimentate a GNL, sulla quota fissa a loro carico per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti di bordo, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti presso il porto di Civitavecchia, anche plastici, in conformità alla citata direttiva europea. La scelta di incentivare il conferimento dei rifiuti, principalmente plastici, e la riduzione delle emissioni in atmosfera, viene incontro alle sollecitazioni della comunità portuale che mira a promuovere i traffici quanto più sostenibili. In tal senso, l' AdSP proseguirà nel suo percorso di sostenibilità ecologica che attesta come la sua valorizzazione porti vantaggi non solo per la città, in termini ambientali, ma anche per l' armatore - che ha un risparmio in termini di costi - e per la stessa AdSP che, oltre ad una ulteriore crescita in termini sia di navi che di crocieristi, favorirà l' utilizzo del GNL anche al lato terrestre.

The screenshot shows the Corriere Marittimo website. The main article is titled "Civitavecchia, incentivi agli armatori delle navi eco-sostenibili" and is dated 23 Apr. 2019. It features a large image of the cruise ship Aida Nova docked at the port. The article text is partially visible, discussing the incentives for GNL-powered ships and the environmental benefits. On the right side of the page, there are advertisements for Toremare, Agenzia Marittima Aldo Spadoni, and CTN. A small video player is also visible at the bottom right.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia partono gli sconti per le navi alimentate con Gnl

L' Aida Nova, unità green della Carnival, sarà la prima ad usufruire degli incentivi

Giunta a Pasqua nel porto di Civitavecchia, Aida Nova , nave da crociera della Carnival alimentata con gas naturale liquefatto, sarà la prima ad usufruire degli incentivi applicati dall' **Authority** del Mar Tirreno Centro Settentrionale nell' ambito del programma "volto alla sostenibilità ambientale", interamente finanziato dall' AdSP. "Il porto di Civitavecchia ha voluto 'premiare' gli armatori che scelgono le tecnologie più avanzate in tema di riduzione delle emissioni in atmosfera delle navi con incentivi che riducono i costi relativi al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi", ha spiegato il presidente Francesco Maria di Majo. "Tra le tecnologie eco-sostenibili 'premiare' c' è anche il Gnl e, quindi, gli incentivi verranno applicati alla nuova nave crociera della Carnival, l' Aida Nova , alimentata con il Gnl, che scalerà settimanalmente il nostro porto".

A Civitavecchia la prima nave green a Gnl

Incentivi per gli armatori che riducono le emissioni

Giulia Sarti

CIVITAVECCHIA Il porto di Civitavecchia ha voluto premiare gli armatori che scelgono le tecnologie più avanzate in tema di riduzione delle emissioni in atmosfera delle navi con incentivi che riducono i costi relativi al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi. È il commento del presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Francesco Maria di Majo che commenta il programma di incentivazione volto alla sostenibilità ambientale istituito con suo decreto e interamente finanziato dall'Autorità portuale stessa, accolto con grande interesse sia dagli esperti in materia nell'ambito del programma comunitario Docks the future, sia dagli armatori. Tra le tecnologie eco-sostenibili premiate -continua di Majo- c'è anche il Gnl e, quindi, gli incentivi verranno applicati alla nuova nave crociera della Carnival, l'Aida Nova, alimentata con il Gnl che è arrivata nel porto di Civitavecchia e che scalerà settimanalmente il nostro porto. Proseguendo con la politica verde orientata ad una maggiore efficienza ambientale ed energetica del porto di Civitavecchia, il presidente spiega che l'uso del combustibile pulito rappresenta un'opportunità per fare del mare nostrum e delle nostre coste luoghi sempre più puliti e attrattivi. Civitavecchia è uno dei primi porti in Italia ad aver adottato una misura simile, anticipando i contenuti della revisione della direttiva europea Prf (Port reception facilities) sul green charging associato al ciclo dei rifiuti prodotti a bordo nave, con i conseguenti vantaggi ambientali per la città di abbattimento delle polveri pari al 99% ed una riduzione del 25% di CO2. Per di Majo la scelta di applicare gli incentivi, ha forse rappresentato uno dei motivi per cui una delle maggiori compagnie crocieristiche, la Carnival, ha scelto il porto di Civitavecchia per lo scalo della sua prima nave da crociera alimentata da Gnl. Nel caso specifico, sarà applicato uno sconto alle navi alimentate a Gnl, sulla quota fissa a loro carico per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti di bordo, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti presso il porto di Civitavecchia, anche plastici, in conformità alla citata direttiva europea. La scelta di incentivare il conferimento dei rifiuti, principalmente plastici, e la riduzione delle emissioni in atmosfera, viene incontro alle sollecitazioni della comunità portuale che mira a promuovere i traffici quanto più sostenibili. In tal senso, l'AdSp proseguirà nel suo percorso di sostenibilità ecologica che attesta come la sua valorizzazione porti vantaggi non solo per la città, in termini ambientali, ma anche per l'armatore, che ha un risparmio in termini di costi, e per la stessa AdSp che, oltre ad un'ulteriore crescita in termini sia di navi che di crocieristi, favorirà l'utilizzo del Gnl anche al lato terrestre. L'Aida Nova, consegnata il 12 Dicembre scorso e realizzata dai cantieri Meyer di Turku in Finlandia, rappresenta, per Civitavecchia il proseguimento dell'era green delle crociere. È la prima nave ad entrare in servizio dotata di propulsione duale, cioè in grado di essere alimentata in navigazione sia dai carburanti tradizionali che dal gas naturale liquefatto.

The screenshot shows the website of 'Messaggero Marittimo'. At the top, there's a header with the logo 'm sc' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below it, the main navigation bar includes 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The article title 'A Civitavecchia la prima nave "green" a Gnl' is prominently displayed, followed by the subtitle 'Incentivi per gli armatori che riducono le emissioni'. A small photo of the Aida Nova ship is visible. To the right of the article, there's a sidebar with a newsletter sign-up form and a section titled 'ULTIME / POPOLARI VIDEO' featuring various maritime-related videos.

Incentivi per gli armatori che scelgono tecnologie avanzate

GAM EDITORI

23 aprile 2019 - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale continua la sua politica verde orientata ad una maggiore efficienza ambientale ed energetica del porto di Civitavecchia. L'innovativo programma di incentivazione volto alla sostenibilità ambientale istituito con decreto del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo ed interamente finanziato dall'AdSP, è stato accolto con grande interesse sia dagli esperti in materia nell'ambito del programma comunitario Docks the future sia dagli armatori. Il porto di Civitavecchia ha voluto premiare gli armatori che scelgono le tecnologie più avanzate in tema di riduzione delle emissioni in atmosfera delle navi con incentivi che riducono i costi relativi al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi. Tra le tecnologie eco-sostenibili premiate c'è anche il GNL - spiega il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo e, quindi, gli incentivi verranno applicati alla nuova nave crociera della Carnival, l'Aida Nova, alimentata con il GNL che è arrivata nel porto di Civitavecchia e che scalerà settimanalmente il nostro porto. Questa tecnologia, ovvero questo combustibile pulito, rappresenta un'opportunità per fare del mare nostrum e delle nostre coste luoghi sempre più puliti e attrattivi. Civitavecchia è uno dei primi porti in Italia ad aver adottato una misura simile, anticipando i contenuti della revisione della direttiva europea PRF (Port Reception Facilities) sul green charging associato al ciclo dei rifiuti prodotti a bordo nave, con i conseguenti vantaggi ambientali per la città di abbattimento delle polveri pari al 99% ed una riduzione del 25% di CO₂, continua il presidente dell'AdSP. L'applicazione dei predetti incentivi ha probabilmente rappresentato- sottolinea il numero uno di Molo Vespucci - uno dei motivi per cui una delle maggiori compagnie crocieristiche, quale è la Carnival, ha scelto il porto di Civitavecchia per lo scalo della sua prima nave da crociera alimentata da GNL. Nel caso specifico, sarà applicato uno sconto alle navi alimentate a GNL, sulla quota fissa a loro carico per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti di bordo, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti presso il porto di Civitavecchia, anche plastici, in conformità alla citata direttiva europea.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono considerati, con Google, informazioni sulle tue attività. La tua prestazione è sotto sorveglianza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

VUOI ULTERIORI INFORMAZIONI? OK

ABOUT US • EVENTI • CONCRETI • LAVORO CON NOI • LISTING

Incentivi per gli armatori che scelgono tecnologie avanzate

di GAM EDITORI - 12/04/2019



23 aprile 2019 - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale continua la sua politica verde orientata ad una maggiore efficienza ambientale ed energetica del porto di Civitavecchia. L'innovativo programma di incentivazione volto alla sostenibilità ambientale istituito con decreto del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo ed interamente finanziato dall'AdSP è stato accolto con grande interesse sia dagli esperti in materia nell'ambito del programma comunitario "Docks the future" sia dagli armatori.

«Il porto di Civitavecchia ha voluto "premiare" gli armatori che scelgono le tecnologie più avanzate in tema di riduzione delle emissioni in atmosfera delle navi con incentivi che riducono i costi relativi al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi. Tra le tecnologie eco-sostenibili "premiare" c'è anche il GNL - spiega il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo - e, quindi, gli incentivi verranno applicati alla nuova nave crociera della Carnival, l'Aida Nova, alimentata con il GNL, che è arrivata nel porto di Civitavecchia e che scalerà settimanalmente il nostro porto».

«Questa tecnologia, ovvero questo combustibile pulito, rappresenta un'opportunità per fare del mare nostrum e delle nostre coste luoghi sempre più puliti e attrattivi. Civitavecchia è uno dei primi porti in Italia ad aver adottato una misura simile, anticipando i contenuti della revisione della direttiva europea PRF (Port Reception Facilities) sul "green charging" associato al ciclo dei rifiuti prodotti a bordo nave, con i conseguenti vantaggi ambientali per la città di abbattimento delle polveri pari al 99% ed una riduzione del 25% di CO₂».

continua il presidente dell'AdSP

«L'applicazione dei predetti incentivi ha probabilmente rappresentato- sottolinea il numero uno di Molo Vespucci - uno dei motivi per cui una delle maggiori compagnie crocieristiche, quale è la Carnival, ha scelto il porto di Civitavecchia per lo scalo della sua

PORTO Interporto

GRIMALDI GROUP

THIS IS US

Federazione Italiana Piloti dei Porti

SARIN

CARGO MAR

Interventi per l'Area logistica campana e quella del Quadrante Sud Orientale della Sicilia

Finanziamenti per i porti di Messina, Napoli e Augusta

Giulia Sarti

ROMA Il terzo incontro del Tavolo centrale di coordinamento delle aree logistiche integrate, riunitosi al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è concluso con l'approvazione di 11 interventi prioritari nell'Area logistica campana e in quella del Quadrante Sud Orientale della Sicilia, su 27 analizzati. Per la Campania, 5 interventi scelti e finanziabili nell'ambito del Pon Infrastrutture e Reti 2014-2020 e uno nell'ambito del FSC 2014-2020. Tra questi quello che riguarda il porto di Napoli per un totale complessivo di circa 70 milioni di euro e il porto di Messina per circa 60 milioni. Ritenuti maturi e potenzialmente finanziabili 5 interventi dell'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia, 4 anche in questo caso, nell'ambito del Pon Infrastrutture e Reti 2014-2020 e uno nell'ambito del Pac 2007-2013. In particolare, tra gli interventi finanziabili dal Pon-IR quelli afferenti ai porti di Augusta e Messina, per un totale complessivo di circa 40 milioni di euro. Per le altre proposte di interventi prioritari (3 per l'Area logistica campana e 14 per l'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia) sono stati richiesti ulteriori approfondimenti nel corso dei Tavoli tecnici locali Ali.

The screenshot shows the website of the Messaggero Marittimo. At the top, there is a header with the logo 'm sc' and the text 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below this, the website's name 'Messaggero Marittimo.it' is displayed. The main article title is 'Interventi per l'Area logistica campana e quella del Quadrante Sud Orientale della Sicilia'. Below the title, there is a sub-headline 'Finanziamenti per i porti di Messina, Napoli e Augusta' and the author's name 'Giulia Sarti'. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - Il terzo incontro del Tavolo centrale di coordinamento delle aree logistiche integrate...'. To the right of the article, there is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' and 'POPOLARI' videos.

Aree Logistiche, tavolo Mit individua 11 interventi finanziabili

GAM EDITORI

23 aprile 2019 - Il Tavolo Centrale di Coordinamento delle Aree Logistiche Integrate, che si è riunito per la terza volta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha valutato, come maturi e licenziabili, 11 interventi prioritari nell'Area logistica Campana e in quella del Quadrante Sud Orientale della Sicilia, su 27 analizzati. Per quanto riguarda la Campania, 5 degli interventi scelti sono finanziabili nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e 1 nell'ambito del FSC 2014-2020. Tra gli interventi finanziabili dal PON-IR possono essere ricordati quelli che riguardano il Porto di Napoli (per un totale complessivo di circa 70 milioni di euro) e il Porto di Messina (per un totale complessivo di circa 60 milioni di euro). Per quanto riguarda l'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia sono stati ritenuti maturi e potenzialmente finanziabili complessivamente 5 interventi di cui 4 nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e 1 nell'ambito del PAC 2007-2013. In particolare, tra gli interventi finanziabili dal PON-IR possiamo ricordare quelli afferenti ai Porti di Augusta e Messina, per un totale complessivo di circa 40 milioni di euro. Per le altre proposte di interventi prioritari (3 per l'Area logistica Campana e 14 per l'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia) sono stati richiesti ulteriori approfondimenti nel corso dei Tavoli tecnici locali ALI.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono considerati con Google, insieme alle altre informazioni che sono raccolte, per migliorare la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

VUOI ULTERIORI INFORMAZIONI OK

ABOUT US • EVENTI • CONVEGNI • LAVORA CON NOI • LISTING

Aree Logistiche, tavolo Mit individua 11 interventi finanziabili

di GEM EDITORI | 12/04/2019



23 aprile 2019 - Il Tavolo Centrale di Coordinamento delle Aree Logistiche Integrate, che si è riunito per la terza volta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha valutato, come maturi e licenziabili, 11 interventi prioritari nell'Area logistica Campana e in quella del Quadrante Sud Orientale della Sicilia, su 27 analizzati. Per quanto riguarda la Campania, 5 degli interventi scelti sono finanziabili nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e 1 nell'ambito del FSC 2014-2020. Tra gli interventi finanziabili dal PON-IR possono essere ricordati quelli che riguardano il Porto di Napoli (per un totale complessivo di circa 70 milioni di euro) e il Porto di Messina (per un totale complessivo di circa 60 milioni di euro). Per quanto riguarda l'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia sono stati ritenuti maturi e potenzialmente finanziabili complessivamente 5 interventi di cui 4 nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e 1 nell'ambito del PAC 2007-2013. In particolare, tra gli interventi finanziabili dal PON-IR possiamo ricordare quelli afferenti ai Porti di Augusta e Messina, per un totale complessivo di circa 40 milioni di euro. Per le altre proposte di interventi prioritari (3 per l'Area logistica Campana e 14 per l'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia) sono stati richiesti ulteriori approfondimenti nel corso dei Tavoli tecnici locali ALI.

Per le altre proposte di interventi prioritari (3 per l'Area logistica Campana e 14 per l'Area logistica Quadrante Sud Orientale della Sicilia) sono stati richiesti ulteriori approfondimenti nel corso dei Tavoli tecnici locali ALI.

INSTRUMENTI • SERVIZI • SERVIZI

IL PRIMO MAGAZINE

Altis - Documento al governo sul Codi e sulle relazioni sindacali
10 aprile 2019

Fininvestimenti acquisisce il controllo di Ines
10 aprile 2019

Assoma. Suoi firma accordo volontario "Assoma linea agenzia"
10 aprile 2019

PREVIOUS

NEXT

PORTO Interporto

GRIMALDI GROUP

THIS IS US

Federazione Italiana Piloti dei Porti

CARGO MAR

Il Nautilus

Taranto

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: inaugura il BALAB in Porto'

Scritto da Redazione

Taranto-Mercoledì 24 aprile alle 18.00 si terrà l'inaugurazione della nuova sede del BaLab di Taranto, il laboratorio di creatività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. BaLab in Porto è la sperimentazione che nasce da una forte volontà dell'Università e dell'Autorità di Sistema Portuale di realizzare nel futuro prossimo il FuturePORT Innovation Hub, il primo hub di innovazione dedicato ai temi del trasporto marittimo, della logistica e, in generale, della blue economy. Saranno presentati i membri dello staff del BaLab e la visione progettuale: dal lavoro in team alla contaminazione delle idee, dalla coprogettazione degli spazi alla realizzazione dei propri progetti imprenditoriali. Interverranno il Prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore dell'Università di Bari; l'Avv. Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale; il Prof. Gianluigi de Gennaro, Responsabile Scientifico del BaLab. Saranno presenti altresì Istituzioni, partner, imprenditori mentor, opinion leader, docenti e stakeholder che accoglieranno gli aspiranti startupper. Il Rettore Uricchio, particolarmente legato al territorio jonico, è entusiasta: Il BaLab si apre ai territori e le idee dei nostri ragazzi li contaminano, attivando processi innovativi con la loro creatività; collocare il BaLab nel Porto di Taranto è strategico per la Città e per il futuro. Il Responsabile del BaLab, De Gennaro: BaLab nel Porto di Taranto con un obiettivo ambizioso: costruire con la meglio gioventù di Taranto un grande polo dell'innovazione, inclusivo, aperto al mondo, per ispirare e fornire soluzioni alle imprese che vogliono investire nell'innovazione e nel territorio. Il Presidente Sergio Prete aggiunge: Il porto moderno deve guardare non solo allo sviluppo dei traffici ma anche all'innovazione funzionale tanto all'applicazione all'interno dell'ambito portuale che allo sviluppo del territorio circostante. La collaborazione con l'Università di Bari e il BaLab creano i presupposti per la modernizzazione delle attività esistenti e per la creazione di nuove start up da mettere in rete anche con PortXL del Porto di Rotterdam.



Tremestieri "s' inceppa" di nuovo I tir invadono ancora la città

Traffico in tilt e auto in coda ovunque. A centinaia ieri transitavano in mezzo ai croceristi sulle vie Vittorio Emanuele, Libertà e Garibaldi

Domenico Bertè Centinaia di mezzi pesanti in mezzo a migliaia di croceristi. Chissà cosa avranno pensato quei turisti stranieri che di ritorno da una passeggiata in città o da una escursione sull'Etna o a Taormina, per risalire sulla loro nave hanno dovuto chiedere "permesso" ai Tir che avevano invaso la città.

Ma succede la stessa cosa a Marsiglia a Genova o Barcellona che a due passi dalla ramblas c'è un via vai di giganti d'acciaio della strada? A Messina si può. E succede anche nel giorno in cui ci sono almeno 6000 croceristi in città (martedì è il giorno dell'arrivo della più grande nave da crociera di Msc, la Bellissima, e di una più piccola di Costa) che fanno avanti e indietro, spensierati con i loro bimbi, sulla via Vittorio Emanuele proprio una di quelle più battute dai Tir che devono imbarcarsi. Le altre sono il viale della Libertà e la via Garibaldi, proprio sotto le finestre della Prefettura, direzione viale Boccetta, per anni, la strada simbolo della Messina invasa dai camion.

Gli effetti del porto di Tremestieri insabbiato o bloccato dalle condizioni meteo avverse, fanno ripiombare Messina nell'incubo dell'invasione dei mezzi pesanti dal quale si era risvegliata una decina di anni fa.

Eppure lo scirocco sfoglia, con puntualità che solo la natura sa rispettare, le pagine del libro dei ricordi e riporta la città sotto il giogo della sua essere porta della Sicilia, anche attraverso il suo salotto buono.

Da domenica il porto a Sud è chiuso. Alla base della decisione della capitaneria di Porto ci sono state le condizioni meteo avverse, figlie di quel moto ondoso da sud che ha battuto la costa durante le festività. Ieri lo scirocco è caduto in maniera sensibile ma la risacca non ha consentito di poter effettuare i rilievi che sono necessari per poter capire quanto è veramente significativo il vero problema da superare.

Un'importante quantità di sabbia, portata in molo proprio dalle correnti da sud, si è accumulata nei pressi del molo di sopraflutto. Una spiaggia vera e propria che è il primo segnale della riduzione del fondale del porto che ha una apertura di 100 metri ma deve anche avere una profondità minima di 5 metri e mezzo per essere utilizzabile in sicurezza dalle navi che trasferiscono i mezzi pesanti nello Stretto. Senza i rilievi è impossibile dire se l'invasione dei tir in città, costretti a usare il porto storico e la rada San Francesco, possa essersi limitata alla giornata di ieri o se invece dovrà proseguire in attesa del dragaggio.

Questa mattina la pilotina della Guardia Costiera, "disegnerà" la mappa del fondale e dirà se c'è la possibilità di usare almeno parzialmente il porto a sud. Gli addetti ai lavori, non si sbilanciano perché sotto il pelo dell'acqua, la sabbia potrebbe essersi sistemata in qualunque modo.

Tengono le dita incrociate e sperano almeno in un approdo alternato nei due moli per dimezzare il disagio. Il dragaggio in ogni caso, andrà fatto (prima della sciroccata di Pasqua c'erano già 9000 metri di accumulo) perché non si può restare con un porto a mezzo servizio. Ma prima che possa partire la pulizia dei fondali passeranno ancora diversi giorni. La draga è già a Messina perché sta operando nel cantiere del nuovo porto, quello che dovrebbe eliminare alla radice il problema, ma non può iniziare a mordere sabbia prima della caratterizzazione dei sedimenti.

Ne passano anche 900 al giorno. Si calcola che sono circa 900 i tir che nei giorni di picco attraversano la città dopo aver varcato lo Stretto. Proprio fra il martedì e il giovedì si registrano i numeri più significativi. Ma ad appesantire la situazione di questi giorni c'è anche il blocco del traffico pesante per le festività pasquali che ha concentrato tra ieri e oggi il movimento **merci** da e per la Sicilia. Il costruendo porto di Tremestieri, ancora non riesce ad essere ad un livello di realizzazione tale da scongiurare il pericolo di insabbiamenti in quello più piccolo. La nuova opera dovrebbe eliminare la sabbia che lo scirocco butta nell'attuale doppio approdo, ma prima che si arrivi a quel punto di dragaggio, hanno detto gli uomini della nuova Coedmar che lavorano al nuovo porto, occorrerà attendere la fine dell'estate.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri

Messina, il porto di Tremestieri è di nuovo insabbiato: tir in città

Messina, il Porto di Tremestieri insabbiato: tir in città

Il **porto** di **Tremestieri** è di nuovo insabbiato. L' approdo a sud della città è chiuso da domenica pomeriggio a causa della violenta ondata di scirocco che ha colpito il messinese. Per tali ragioni i tir sono costretti ad attraversare il centro città a **Messina** per raggiungere gli imbarcaderi, in attesa delle verifiche sulla profondità dei fondali previste nelle prossime ore.

Questo sito utilizza cookies di terze parti finalizzati alla visualizzazione di messaggi pubblicitari in linea con le preferenze di navigazione del visitore. Cliccando su "Accetto" o continuando la navigazione sul sito accetti l'uso di questi cookies. [Accetto](#)
Per apprendere l'argomento o per negare o limitare il consenso all'utilizzo dei cookies leggi l'Informativa Cookie o visita il sito a [cliccando qui](#)

strettoweb.com | 23 Aprile 2018 | [Home](#) | [News](#) | [Bogari](#) | [Messina](#) | [Caltanissetta](#) | [Siracusa](#) | [Trapani](#) | [Mazara del Vallo](#) | [Sport](#) | [Mare](#) | [Trasporti](#) | [Sicilia](#) | [Webcam](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [News](#)

Aziende Ammasso:
Offerta un secondo
appartamento
Investimento solo
per te. 3

**Castroreale I
Mustacchi:**
Offerta esclusiva
solo per te. 3

**Porti turistici di
scirocco in Sicilia:**
decide e decide gli
interventi dei viaggi

**Porti turistici di
scirocco in Sicilia:**
decide e decide gli
interventi dei viaggi

Messina, il porto di Tremestieri è di nuovo insabbiato: tir in città

Messina, il Porto di Tremestieri insabbiato: tir in città

23 Aprile 2018 13:47 - 2. News Sicilia

[4.104.104](#)



Il porto di Tremestieri è di nuovo insabbiato. L'approdo a sud della città è chiuso da domenica pomeriggio a causa della violenta ondata di scirocco che ha colpito il messinese. Per tali ragioni i tir sono costretti ad attraversare il centro città a Messina per raggiungere gli imbarcaderi, in attesa delle verifiche sulla profondità dei fondali previste nelle prossime ore.

Valuta questo articolo

☆☆☆☆☆ No votes yet.

VIDEO DI INCHIESTA

No compatible source was found for this media.

La Regione si mobilita per il porto di scirocco. "Il segretario di C'rispino"

NOI I LIBERI

BIWY RAPID TANKER

Una riparatrice a motore di emergenza facile e pratica.

CAPELAN

179 €

CONTINUO DI STRETTOWEB

Messina, il porto di Tremestieri è di nuovo insabbiato: tir in città

Tempesta nello Stretto di Messina e Pantalica: lo spettacolo VIDEO del fragoroso in barca della notte e del forte vento

Lo spettacolo dei colori sullo Stretto di Messina. Tutti con il nuovo sito [strettoweb.com](#)

Costa, meno emissioni e stop a 8 pozzi

(ANSA) - **MILAZZO** (MESSINA), 23 APR - "Oggi porto a **Milazzo** due buone notizie per l'ambiente e quindi per la salute dei cittadini": lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa intervenendo al Museo del Mare di **Milazzo**, dove è esposto lo scheletro di un capodoglio spiaggiato per la plastica. "Ho già firmato il decreto ministeriale - ha annunciato Costa - affinché la raffineria di **Milazzo**, come gli altri impianti simili, adotti le Bat, le migliori tecnologie esistenti. In questa maniera le emissioni saranno sensibilmente ridotte, si stima del 50%". "Inoltre, sempre con decreto ministeriale abbiamo fermato otto nuovi pozzi petroliferi davanti alla piattaforma Vega, la più grande piattaforma offshore del Mediterraneo. La commissione Via Vas ha ritenuto che non rispettasse le garanzie ambientali e io ho firmato il relativo decreto che ferma i progetti", ha concluso Costa.



La Sicilia

Augusta

Toninelli, da Augusta stoccate alla Regione

Il ministro delle Infrastrutture attacca: «Un fallimento i 440 milioni di fondi coesione che non sono stati spesi» Replica l'assessore Falcone: «È male informato, abbiamo impegnato oltre 400 milioni. Da Roma nessun vantaggio»

Agnese SiliatoAugusta. «Il numero dei passeggeri del trasporto aereo sta aumentando, ma il loro sbarco in Sicilia fa emergere i problemi infrastrutturali dell' isola, dove non ci sono interconnessioni, non c' è intermodalità. Qui dobbiamo ragionare molto di più, rendere efficienti tutti i sistemi di trasporto, ovviamente senza mai dimenticare l' economia portuale, perché solo così riusciremo a cogliere l' opportunità, soprattutto turistica e, quindi, di sviluppo che la Sicilia ha ma che, lasciatevelo dire, non ha ancora colto».

E' quanto ha dichiarato il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Danilo Toninelli, ieri, durante il breve incontro con la stampa, tenuto nell' area esterna della Capitaneria di porto, in occasione della sua vita ad Augusta, dove è stato accolto dal contrammiraglio Gaetano Martinez, direttore marittimo della Sicilia orientale e dal capitano di vascello Attilio Montalto, comandante della Capitaneria di porto. Ha risposto a una serie di domande poste dai giornalisti riguardanti la Ragusa -Catania, il caso Siri, la vicenda della Libia, ma ha taciuto su questioni "calde" inerenti la cementificazione delle Saline del Mulinello, prevista dall' opera di ampliamento dei piazzali del porto commerciale megarese, progetto che la recente "scoperta" di vincoli posti dal piano regionale delle zone umide (in cui le saline sono inserite) e che si appresta a riservare al sito anche la Sovrintendenza ai Beni culturali di Siracusa, potrebbe stoppare.

Ma di ciò ancora non se ne parla e il ministro non risponde, asserendo di voler prima consultare il dossier, così come per la vicenda riguardante la realizzazione di un deposito di Gnl (gas naturale liquefatto) nella rada di Augusta e sul transito della navi nucleari nelle acque portuali.

«Il fatto che sia costantemente presente il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in Sicilia - ha sottolineato Toninelli - significa che c' è attenzione per questa terra.

Ricordatevi che siete una Regione a statuto speciale, che tantissime competenze sono in mano al governo siciliano».

Il ministro Toninelli ha reso noto poi un dato che ha definito «sconcertante per il senso di fallimento che rappresenta. Ci sono - ha detto - 440 milioni di euro di fondi pubblici per sviluppo e coesione stanziati per la Sicilia; di questi solo una minima parte è stata utilizzata. Il fallimento di uno Stato, di un' amministrazione pubblica avviene quando i solidi ci sono, ma non vi è la capacità di impegnarli.

Siamo qui con un tale spirito collaborativo, nonostante gli attacchi, purtroppo, frequenti che riceviamo dall' amministrazione regionale per dare una mano ai siciliani, di cui fa parte anche il presidente Musumeci».

Immediata la replica della Regione, attraverso l' assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone: «Ci dispiace constatare come il ministro Toninelli, nel suo quarto giro elettorale in Sicilia, trovi ancora modo per polemizzare con la Regione. Dispiace soprattutto constatare come i numeri dati dal ministro sul Fondo di sviluppo e coesione disponibili alla Regione siano del tutto campati in aria. Il solerte suggeritore di Toninelli avrebbe dovuto riferire che in un solo anno il governo Musumeci ha impegnato e speso sull' Fsc oltre 400 milioni di euro per interventi su strade, contro il dissesto, per la riqualificazione dei centri abitati, per la portualità minore e per l' ammodernamento di mezzi di trasporto pubblico locale. Invitiamo il ministro a essere più concreto, visto che dalle sue frequenti presenze in Sicilia il territorio non ha finora ricavato alcun vantaggio».

Il comandante della Capitaneria di porto, Attilio Montalto, nel sottolineare l' importanza del porto di Augusta: «tra i più importanti petrolchimici d' Italia e il terzo nella scala per traffici, di importanza economica e strategica del Paese al punto da essere destinatario dell' Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale», ha auspicato che nell' autorità di sistema Augusta-Catania vengano inseriti anche i porti di Siracusa e Pozzallo.



La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

rosario lirico. Il presidente del Comitato Welfare va giù duro: «Come si fa a dare tutto in mano agli stranieri?»

«Il porto? Flussi fermi, i nostri politici non ci tutelano»

Il porto megarese potrebbe avere tutte le carte in regola per essere competitivo con altri porti siciliani e non ma non è così, almeno secondo gli augustani. «Per la Nazione intera è un importante porto petrolifero ma adesso siamo fermi - dice Rosario Lirico, presidente del Comitato Welfare che annovera tutti gli operatori portuali - Delle tre società che sorgono nel polo petrolchimico due sono andate in mano a organizzazioni straniere; la Lukoil, che ha preso Augusta Nord e Santa Panagia è in mano ai russi e la ex Esso agli algerini. Anche la Chimica, ex Sasol per adesso è ferma. Una politica sbagliata ci ha tagliato fuori dal giro». La situazione di stasi si è registrata proprio in questo periodo e per gli operatori del settore sembra un paradosso. Il trasporto marittimo dei prodotti di raffinazione del petrolio che si aggirava a circa 1,5 milioni di tonnellate all'anno, che rende Augusta il leader in Italia e nel mondo, sembra adesso diminuito per la nuova linea dirigenziale delle grosse società.

«Confidiamo in un rilancio del porto commerciale; i container che arrivano per adesso sono pochi di numero, trasportano per la maggior parte ferro. Non è così che si potrebbe rilanciare il porto commerciale. Le navi da carico che arrivano sono poche e solo piccole». Tra i problemi del porto commerciale ci sono le strade di accesso: un cavalcavia troppo basso impediva il transito nell'arteria sottostante dei tir trasporta-container. La situazione di tutto il manto stradale dell'asse che dalla SS193 si dirige allo scalo è diventata una questione atavica. Gli avvallamenti e gli smottamenti del terreno, in parte anche dovuti al transito di mezzi pesanti, continua a creare profonde crepe.

«Il problema delle strade della nostra zona come anche quella di accesso al porto - dice un operatore ancora in attivo - è una delle principali questioni che potrebbero risolvere i politici». Ma oltre alla situazione sullo stato delle infrastrutture di cui stamane il ministro Toninelli ha detto di essere venuto ad analizzare per molti manca la volontà politica di far decollare il porto. «Siamo stati esclusi anche dalla 'via della seta', il nuovo piano per i traffici commerciali con la Cina che ha privilegiato Palermo perché non abbiamo, di fatto, dei politici che rappresentano le nostre aspettative nei luoghi di potere. Anche l'Autorità di sistema **portuale** del mare di Sicilia Orientale è di fatto a Catania ma i soldi arrivano da qua - sottolinea Lirico - mi auspico una ripresa del porto commerciale che possa far arrivare grandi navi da carico. Per le navi crociera già c'è Siracusa, che ha impiegato 20 anni per allungare le banchine». Non meno importante è l'aspetto dei **marittimi** che vengono abbandonati dagli armatori falliti o in dissesto economico. Il Comitato Welfare per la gente di mare, sezione di Augusta, istituitosi nel dicembre 2007, è stato il primo a livello nazionale. «Ci adoperiamo di assistere anche economicamente i **marittimi** abbandonati; nel 2018 abbiamo dato vitto e alloggio a tre **marittimi**. Ci adoperiamo di fornire loro un'assistenza legale mettendoli in contatto con legali e i sindacati internazionali che si occupano delle questioni giudiziarie.

La maggior parte non ha soldi nemmeno per tornare a casa ed abbiamo provveduto noi. La Provincia, il Comune, la Capitaneria e l'Autorità **portuale** sono le istituzioni che abbiamo alle spalle; ci auguriamo che si possa varare una legge che possa svincolare gli scafi abbandonati, tanti nello specchio di mare megarese, affinché ai **marittimi** siano dati dei risarcimenti. Molto dipende dai politici e fino ad oggi nessuno ha fatto gli interessi di Augusta».

Anna Burzilleri.



La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

comitato no muos

«Il ministro sfila e ignora le denunce su questioni più delicate»

«Toninelli sfila ad Augusta, ma ignora le denunce sul rischio nucleare in porto». E' quanto sottolineano il comitato di base No Muos - No Sigonella e l'associazione Peacelink. Il ministro dei Trasporti Toninelli in visita ad Augusta per dare, a parole, «un segnale di discontinuità verso un passato ambiguo, fatto di promesse a distanza e pochi fatti. Un segnale che però non arriva, almeno a giudicare dal silenzio finora opposto dai ministri a 5 stelle alla richiesta di trasparenza e sicurezza sulla presenza di navi nucleari nelle acque siciliane e nel porto di Augusta». Le associazioni eco-pacifiste chiedono d'interdire l'accesso e la sosta di unità navali atomiche, ma l'attuale «governo del cambiamento - lamentano - preferisce trincerarsi dietro l'alibi del "segreto militare". La materia in argomento, riguardante le tematiche di difesa nazionale, esclude ogni possibile riscontro e valutazioni di merito», ha così riferito il comandante della Capitaneria di Augusta, Attilio Montalto, a cui il ministro Toninelli aveva delegato il compito di rispondere all'istanza di accesso avanzata nel mese di marzo dall'associazione Peacelink e dal comitato di base No Muos-No Sigonella. Dal canto suo, anche il ministro della Difesa Elisabetta Trenta ha comunicato «di non poter dare seguito alle richieste», in quanto a suo dire finalizzate a «un controllo politico sulle intenzioni del governo». No Muos e Peacelink ritengono dunque che, «secondo questa strana concezione della trasparenza, le intenzioni dell'attuale governo del cambiamento non siano soggette ad alcun controllo politico da parte dei cittadini. Sono lontani anni luce i tempi in cui il M5S, per bocca del deputato Gianluca Rizzo, chiedeva al governo Pd trasparenza su questo tema, sostenendo in Parlamento che la presenza di sottomarini nucleari nei porti della Sicilia orientale rappresentasse un rischio per il Paese e per la Sicilia in particolare».

A.s.



La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

Rischio sismico e nucleare Toninelli: «Mi documenterò»

Il ministro delle Infrastrutture sui temi effetto domino e sommergibili

La visita del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ieri ad Augusta, conferma il ruolo strategico del porto megarese, sede dell'Autorità di sistema **portuale** della Sicilia orientale, ma trascura questioni che stanno a cuore a una buona fetta della comunità cittadina (che le osteggia) come la prevista realizzazione nella rada di un deposito di Gnl (Gas naturale liquefatto), la programmata cementificazione delle Saline Mulinello per l'ampliamento dei piazzali dello scalo, il rischio nucleare dato dal transito, durante le esercitazioni, di navi atomiche. Tutte questioni oggetto di domande dei giornalisti, incontrati per una breve conferenza stampa davanti la sede della Capitaneria di porto e che il ministro sembra ignorare e su cui si riserva di non rispondere, impegnandosi ad approfondirle.

Un deposito di Gnl (gas naturale liquefatto) nel porto megarese: da alcuni anni se ne parla e pare che il progetto si avvii alla realizzazione. Il ministero Infrastrutture e Trasporti, attraverso il progetto Gainn4Mos, ha individuato il porto "core" di Augusta quale sito per avviare la realizzazione di una rete di distribuzione e gestione di impianti di stoccaggio Gnl. Ma alla domanda del giornalista che paventa il rischio che tale realizzazione comporterebbe: «perché ci troviamo in una zona altamente sismica e ci sarebbe il rischio dell'effetto domino in quanto ci sono sempre tante torce sempre accese delle industrie», il ministro pentastellato dice: «per rispondere a questa domanda devo analizzare, nei dettagli, i dossier, il fatto che ora inizi una serie di incontri relativi proprio al porto di Augusta mi serve ad avere un quadro generale da trasformare in quadro particolare, una volta che rientrerò a Roma».

Anche per la cementificazione delle Saline e la presenza dei sottomarini nucleari ha dato la stessa risposta.

Nelle prime settimane di aprile prima il consigliere comunale di Dimes 25, Giuseppe Schermi e poi Jessica Di Venuta, presidente della locale sezione di Italia Nostra hanno reso pubbliche le due risposte ottenute rispettivamente dal Dipartimento regionale Territorio e Ambiente e dalla Sovrintendente ai Beni culturali e ambientali di Siracusa, Donatella Aprile. La prima dice che le Saline del Mulinello sono vincolate dal Piano regionale di gestione delle aree umide. La seconda che la Sovrintendenza di Siracusa intende tutelare le saline del Mulinello salvaguardandole da interventi che potrebbero alterare lo stato dei luoghi. E' quanto ha scritto Donatella Aprile in una nota che è pervenuta l'8 aprile scorso a Italia Nostra e al Dipartimento regionale ai Beni culturali servizio Tutela e Acquisizioni, a seguito di un sopralluogo da ella effettuata nella zona umida che insiste a Punta Cugno e che un progetto di ampliamento del porto vuole cementificare.

Per quando riguarda il porto megarese pare che con il governo giallo-verde non sia più messa in dubbio la centralità dello scalo magarese.

Il capitano di vascello Attilio Montalto, che insieme con il contrammiraglio Gaetano Martinez, direttore **marittimo** della Sicilia orientale ha accolto il ministro Toninelli, nel sottolineare il fattivo impegno che vede costantemente all'opera il presidente dell'Autorità di sistema **portuale** del mare della Sicilia orientale Augusta -Catania nella promozione dei due porti (a tale scopo ieri Andrea Annunziata era assente alla visita trovandosi all'estero) ha chiesto al ministro di valutare l'opportunità di inserire nell'Adsp della Sicilia orientale anche i porti di Siracusa e Pozzallo che ne rafforzerebbero ulteriormente l'attività e il ruolo strategico.

Agnese Siliato.



Porto di Trapani, allungamento della banchina: gli imprenditori sono favorevoli

GIACOMO DI GIROLAMO

L'obiettivo è mettere insieme tutte le aziende che trasportano le proprie merci via mare e per le quali, quindi, una infrastruttura come il porto è di vitale importanza. E' il fine per il quale è nata in Sicindustria Trapani, la sezione "Economia del mare". "Il porto è strategico per le nostre imprese", afferma il presidente di Sicindustria Trapani Gregory Bongiorno, spiegando appunto che "l'economia trapanese è trainata da alcuni settori specifici, quali il marmo, l'agroalimentare e l'enologico che mai potrebbero contare sui numeri che hanno senza la vicinanza di un porto. È per questo che abbiamo chiesto all'ingegnere Rocco Ricevuto di dar vita a una nuova sezione dedicata proprio all'economia del mare e, al contempo, non possiamo che plaudire al progetto di allungamento della banchina Garibaldi proposto, nelle scorse settimane, dal presidente dell'Autorità Portuale di Sistema, Pasqualino Monti". Un progetto che ha suscitato qualche perplessità per le difficoltà di manovra che si potrebbero determinare alle navi nello specchio acqueo portuale, ma che è stato già difeso da Monti, con la sottolineatura che "il porto di Trapani ha vissuto per tanti anni momenti di mancata programmazione e su questo ci siamo concentrati dal momento dell'insediamento". La notizia completa nel Giornale di Sicilia in edicola © Riproduzione riservata.



Il Mattino

Focus

Porti, in ritardo il passaggio al gas naturale

Le nuove navi da crociera utilizzano propulsori a Gnl ma nel Mediterraneo occidentale c'è solo a Barcellona. Tra gli scali italiani il combustibile ecologico è disponibile a Ravenna. A Napoli l'innovazione è bloccata dalla burocrazia

I TRASPORTI Antonino Pane Altro che via della seta, i porti italiani rischiano di restare fuori anche dalle principali rotte delle crociere. La corsa all'energia pulita e in particolare al gnl (Gas Naturale Liquefatto) scatenata dagli armatori, trova quasi del tutto impreparati i porti italiani al punto che, al momento, solo Ravenna ha concluso i complicati iter tecnici e autorizzativi. Più che la via della seta, dunque, i porti italiani si dovranno confrontare subito con questa esigenza che, se non risolta in tempi brevi, rischia di escluderli dalle rotte delle nuove navi.

Già, tempi brevi. A novembre arriverà nel Mediterraneo Costa Smeralda, la nuova ammiraglia di Costa Crociere sta completando gli allestimenti nel cantiere Meyer di Turku in Finlandia. Il direttore generale di Costa Crociere, Neil Palomba, ha utilizzato il varo tecnico della nave per sottolineare, con forza, le nuove esigenze delle grandi navi da crociera. Proprio Palomba ha ribadito che Costa Smeralda sarà settimanalmente a Barcellona, unico porto del Mediterraneo occidentale attrezzato per rifornire con gas naturale liquefatto.

I cantieri e le compagnie vanno avanti, dunque. Giuseppe Bono, ad di Fincantieri, ha detto e ripetuto che si va avanti in questo settore dopo aver ribadito che il primo traghetto a gnl è stato costruito proprio da Fincantieri a Castellammare di Stabia per un armatore canadese. Insomma gli armatori ci credono e i cantieri sono attrezzati. Ferme, perché asfissiate dalla burocrazia, solo le Autorità di sistema portuale. La Costa Smeralda, che per il primo anno navigherà nel Mediterraneo, dovrà fare tappa settimanalmente a Barcellona. In Italia niente: i grandi porti, che pure hanno manifestato interesse per allestire gli impianti, continuano a lottare con cavilli e vincoli.

I MARI DEL NORD Parole che sono sembrate assurde alle maestranze finlandesi abituate come sono a vedere navi grandi, piccole e traghetti di ogni dimensioni navigare nei mari del Nord Europa con propulsione a gnl. Più del 50% delle nuove flotte locali, infatti, hanno scelto la propulsione a gas e i porti in pochi anni si sono attrezzati per i rifornimenti. I vantaggi si stanno rivelando al di sopra delle aspettative tanto da spingere molti armatori verso piani di investimenti in nuove navi alimentate a gas. Costa Crociere ha in costruzione la gemella di Costa Smeralda e nuovi arrivi sono programmati per la compagnia Aida, costola del gruppo Carnival.

Non testa a guardare Msc Crociere che ha ordinato ai cantieri Stx di Saint-Nazaire tre navi della classe World, tutte alimentate a gnl. In complesso, comunque, sono una cinquantina le navi da crociera a gas ordinate e in consegna entro il 2028. A queste bisognerà sommare i traghetti perché anche in questo settore, sulla scia di quanto accaduto in Nord Europa, il gnl sarà il propellente del futuro.

Il dettaglio degli ordini già fatti ai cantieri europei dice che nel 2019 arriverà la prima, Costa Smeralda, appunto. Nel 2020 saranno varate altre due navi a gnl; nel 2021 ne arriveranno 5; nel 2022 altre 6 navi a gnl; nel 2023 altre 4; nel 2025 già ordinate 2 e nel 2026 già ordinate 2.

Insomma è una vera e propria corsa contro il tempo che bisogna fare per attrezzare i porti italiani. Innanzitutto i serbatoi. Il metano per diventare gas liquefatto deve essere portato a una temperatura di meno 160 gradi.

È evidente, quindi, che lo stoccaggio può avvenire solo in impianti progettati e realizzati nel rispetto di severe norme di sicurezza. Poi ci sarà bisogno di piccole flotte di bettoline, appositamente attrezzate per mantenere il gnl a bassissime temperature per trasferirlo sulle navi.

Il percorso di avvicinamento al gnl, comunque, resta complicatissimo in Italia qualunque sia la destinazione dei serbatoi. Pietro Spirito, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Tirreno centrale non nasconde le difficoltà. «Abbiamo iniziato a chiedere le manifestazioni di interesse per la realizzazione di un impianto di stoccaggio nei porti di Napoli. Ci sono aziende disposte ad investire ma prima di 3 anni e mezzo, quattro anni, non avremo il gnl a Napoli». Due anni per gli iter autorizzativi, altri due per la costruzione. «L'area individuata - aggiunge Spirito - è



quella della darsena petroli già destinata a prodotti infiammabili e quindi più facilmente utilizzabile per i nuovi servizi. Ci siamo resi conto che della necessità di avere il gnl ma resta il fatto che gli iter sono quanto mai complessi e le procedure da seguire richiedono tempi lunghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Vademecum per una buona riforma

di Davide Santini

Parlare oggi di riforma della legge sui porti è come discutere di calcio: si tratta di un argomento che non passa mai di moda e su cui continuano ad esercitarsi specialisti, addetti ai lavori ma anche apprendisti stregoni, senza che nessuno sia riuscito, perlomeno sino ad oggi, a raggiungere una sintesi. In particolare, si continua a considerare prioritaria la questione del modello di governance, che è invece quella di minore importanza: in fondo, per avere vertici efficienti basterebbe evitare di paracadutare in un settore ad alto tasso di specializzazione come quello logistico-portuale, persone magari eccellenti nei rispettivi campi di competenza ma estranee a portualità e logistica. Partendo dal fatto che l'unica riforma dei porti degna di questo nome è stata quella introdotta dalla legge n. 84 del 28 gennaio 1994, occorrerebbe poter sviluppare una riflessione approfondita sui punti di criticità dell'attuale impianto normativo. Il porto oggi è un collo di bottiglia che per vari motivi rallenta i flussi delle merci, impedendo ai traffici di crescere: occorre pertanto rendere più efficienti e coordinati tra loro i servizi, e più snelli ed efficaci i controlli, il tutto con tariffe chiare e trasparenti. Un aspetto su cui è prioritario intervenire è quello della gestione dei servizi tecnico nautici e dei servizi di interesse generale resi all'utenza a titolo oneroso. Rimorchio portuale, pilotaggio, battellaggio, servizio ferroviario portuale, gestione delle stazioni marittime passeggeri, trasporto persone intra-portuale, controlli doganali, sanità marittima, fitopatologo, reti elettrica ed idrica, fornitura di energia da fonti alternative a terminal, treni e navi, illuminazione, PCS, rete dati e voce: in una visione moderna e prospettica l'AdSP dovrebbe poter gestire direttamente e coordinare tutti i servizi pubblici resi alla nave e alla merce, finanziandosi con i canoni demaniali e le tariffe per la fornitura dei servizi, da calcolarsi al minimo del break-even stabilito e tenendo conto di costi e investimenti. Un Ente con questi poteri, moderno e flessibile, riuscirebbe a rispondere con professionalità adeguate e risorse proprie alle richieste dei mercati, anticipandone le esigenze ed evitando i conflitti tra merce e passeggeri, tra porto e città, tra camion, autobus e treni. La soluzione intermedia, certamente più praticabile nell'immediato, è quella di creare una o più società a capitale misto pubblico e privato, riservate agli operatori, e in grado di coniugare il ruolo di garanzia, coordinamento e controllo dell'ente pubblico con le capacità gestionali dell'operatore privato. I modelli di riferimento sono quelli già utilizzati con successo per la gestione di stazioni marittime passeggeri e per i servizi ferroviari portuali. Un leading case è quello di La Spezia Shunting Railways S.p.A., esempio virtuoso di comunità di intenti tra AdSP, operatori terminalisti, vettori ferroviari e MTO. La società a capitale aperto alle diverse categorie di operatori, oltre che agli Enti pubblici, ha raggiunto l'obiettivo della crescita in doppia cifra del traffico ferroviario lavorando sull'ottimizzazione dell'esistente e sull'efficientamento del servizio, autofinanziandosi con tariffe ridotte rispetto al passato. Trascorsi oltre cinque anni dalla costituzione, la società continua a crescere e a portare beneficio all'intero sistema portuale con risultati brillanti anche per un operatore privato. Questo modello che prevede la partecipazione minoritaria ma di garanzia dell'AdSP è talmente flessibile da poter essere applicato, a seconda delle dimensioni del sistema e delle caratteristiche dei porti, in altri settori come le forniture, di acqua e di energia, il trasporto intra-portuale di personale e di passeggeri, la fornitura di servizi IT e PCS, la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili. Quello della gestione diretta o indiretta dei servizi tecnico nautici e di interesse generale potrebbe essere l'asse portante di un intervento complessivo di riforma della legge 84/94. Ma sono molteplici i campi su cui sarebbe ragionevole aspettarsi un intervento correttivo da parte del legislatore. Ne cito tre a titolo di esempio. Oggi, l'Autorità di Sistema Portuale può coordinare le attività amministrative degli altri Enti soltanto con riferimento alle aree demaniali di un singolo porto o dei singoli porti ricadenti nella sua sfera di competenza: si tratta di una impostazione che appare in contraddizione con lo spirito della riforma Delrio, che, per quanto inadeguata, ha introdotto i sistemi logistici portuali includendo al suo interno anche i retroporti. L'AdSP dovrebbe invece poter coordinare le attività amministrative



inerenti il sistema portuale di riferimento quale Ente di secondo livello ai cui organi partecipino rappresentanti degli Enti locali. Altra questione è quella che riguarda la manutenzione delle parti comuni, compresa la manutenzione dei fondali: da un lato la legge restringe l'ambito di intervento al solo porto invece che al sistema portuale, dall'altro i poteri necessari allo svolgimento dei compiti sono limitati dalle competenze concorrenti di altri Enti territoriali e centrali. Anche in questo caso occorre consentire alle **AdSP** di provvedere in completa autonomia alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'intero sistema portuale, compresi gli interventi di adeguamento delle reti stradali, ferroviarie e dei fondali. Un'ultima considerazione riguarda sia le concessioni demaniali (i cui canoni dovrebbero essere differenziati a seconda del livello del sistema portuale) che le caratteristiche del concessionario. La corsa degli ocean-carrier e delle compagnie crocieristiche alla acquisizione rispettivamente di terminal container e stazioni marittime è argomento di grande attualità, ma occorre operare una distinzione accurata per evitare distorsioni di mercato palesi o occulte. Nulla osta se un vettore marittimo intende costruire e gestire un terminal o una stazione passeggeri dedicata esclusivamente al proprio traffico, a condizione che ci siano spazi e condizioni di mercato idonei. Se invece il terminal, o la stazione marittima, si rivolge all'utenza generale, la partecipazione al capitale di vettori marittimi dovrebbe essere esclusa per evitare distorsioni di mercato. Un discorso a parte merita la questione del lavoro portuale che, in estrema sintesi, dovrebbe essere organizzato secondo il modello delle agenzie di lavoro, anch'esse gestite dall'**AdSP**. Messi in fila, sono questi i pilastri su cui puntellare l'impalcatura della trasformazione delle Autorità Portuali da semplici amministratori di condominio a soggetti proattivi presenti sul territorio. Una riforma con queste caratteristiche avrebbe il merito di far decollare veramente le **AdSP** facendole uscire dalla ridotta di un ruolo che oggi appare inattuale, e limitato dai compiti e poteri assegnati ad altri Enti sovraordinati o paralleli.